

**BILANCIO
SOCIALE**

NO ONE OUT!



2023

CREDITI

Bilancio sociale redatto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017

Coordinamento: Federica Nassini

Editing e grafica: Lorenzo Manessi

Immagini: archivio fotografico di NO ONE OUT

Foto copertina: Grethel Gianotti

Foto retro copertina: Giulia Peretti

Il bilancio sociale è frutto del lavoro di raccolta dati e stesura dei testi a cui ha collaborato tutto lo staff in Italia e all'estero.

NO ONE OUT!

Via Collebeato, 26

25127 Brescia, Italia

Tel.: +39.030.6950381

Cell.: +39.351.8959897 (solo WhatsApp)

E-mail: nooneout@nooneout.org

Web: www.nooneout.org



DONA IL

5x
mille

A NO ONE OUT

La tua firma,
la nostra responsabilità.

C.F. 80012670172



INDICE

4 LETTERA DEL PRESIDENTE

CAPITOLO 1

5 INFORMAZIONI GENERALI

- 6 Nota metodologica
- 7 Identità, Missione e Vision
- 7 Lo Statuto
- 8 Trasparenza

CAPITOLO 2

9 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

- 10 Base sociale
- 10 Consiglio direttivo
- 10 Organo di controllo e certificazione del bilancio
- 11 Mappa degli stakeholder
- 11 Adesione a reti
- 12 I nostri partner
- 13 Struttura organizzativa
- 15 Personale italiano all'estero

CAPITOLO 3

17 OBIETTIVI E ATTIVITÀ

- 18 Le aree tematiche
- 30 Progetti

CAPITOLO 4

49 SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

- 50 Indicatori di sintesi
- 53 Bilancio al 31 dicembre 2023
- 54 Certificazione del bilancio

CAPITOLO 5

57 ALTRE INFORMAZIONI

- 58 Comunicare il cambiamento
- 60 Impatto sull'ambiente
- 61 Policy non discriminazione e pari opportunità
- 62 Valutazione complessiva e obiettivi di miglioramento

LETTERA DEL PRESIDENTE

È con queste poche righe che introduco il bilancio sociale 2023 di NO ONE OUT. Nelle prossime pagine troverete esposta la sintesi di quanto realizzato nell'anno trascorso, sia per quanto concerne le attività svolte in Italia e all'estero, sia in termini di risultati raggiunti nei difficili contesti in cui ci troviamo ad operare.

Il 2023 ha visto l'organismo e la sua governance impegnati nell'elaborazione e, di seguito, nell'approvazione di un piano strategico che guiderà l'azione di NO ONE OUT nel corso di questo mandato, mettendo anche le basi per delineare una linea strategica di ampio respiro. Tale documento, di cui nelle prossime pagine si pubblica un estratto, è stato frutto di un intenso lavoro che ha coinvolto i membri del consiglio, i soci e lo staff in Italia e all'estero in una serie di riunioni, incontri e approfondimenti.

Si tratta ora di dare operatività a quanto elaborato, tenendo conto che l'agire ci impone di inevitabilmente intelligenza e capacità di leggere la realtà in cui stiamo operando. Il contesto in cui agiamo, infatti, è estremamente fluido e mutevole, spesso oltre ogni nostra più attenta previsione. Pensiamo ad esempio alla crisi dei prezzi di beni e servizi in vari paesi africani, o al susseguirsi degli eventi legati ai cambiamenti climatici in paesi in cui tali eventi, fino a pochissimi anni fa, non si registravano, se non marginalmente.

Avere quindi alcuni obiettivi organizzativi chiari e, nel contempo, adattare la pianificazione dell'azione per essere sempre rispondenti ai bisogni reali dei contesti, dei paesi e dei partecipanti ai nostri programmi, è quanto abbiamo attuato nel corso del 2023 e quanto continueremo a fare.

Tra gli aspetti più rilevanti della nostra pianificazione strategica troviamo un lavoro volto all'efficientamento della struttura, da realizzare attraverso un miglioramento della raccolta fondi pubblica e privata, e altresì un lavoro di procedurizzazione dei processi operativi.



A livello invece di strategia futura, è stata ufficializzata la volontà di procedere, in modo celere e concreto, verso relazioni con altre ONG, con cui si possa condividere una visione di futuro che porti anche a collaborazioni strutturali. Nel corso del 2023, è stato attivato un tavolo di lavoro con altri soci della nostra Federazione di riferimento, la FOCSIV, che sta lavorando in modo molto attivo per portare a questo auspicabile risultato.

Non sono mancate poi, nel corso dell'anno, le moltissime iniziative sul nostro territorio.

Il mio ringraziamento va quindi ai volontari di NO ONE OUT e allo Staff senza i quali tutto ciò non sarebbe stato possibile. Mi riferisco in modo particolare a "NO ONE OUT in Festa!", alle campagne "Arte si fa Pane" e "Abbiamo riso per una cosa seria", che hanno mobilitato tantissimi volontari e volontarie.

Ricordo inoltre il grande sforzo organizzativo che ha permesso la realizzazione dell'iniziativa con Francesco Costa, e gli innumerevoli laboratori realizzati nelle scuole di Brescia e in particolare dei territori della Val Trompia e della Val Camonica.

PAOLO ROMAGNOSI

Presidente



CAPITOLO 1

INFORMAZIONI
GENERALI

NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale ha l'obiettivo di far comprendere ai lettori i temi e le aree di intervento di NO ONE OUT, le priorità e i risultati raggiunti nel corso del 2023; si propone di fornire una panoramica generale dell'organizzazione e dei risultati da essa raggiunti. Per un'analisi di maggior dettaglio sulle attività realizzate e le caratteristiche dei territori in cui opera, si rimanda al sito web www.nooneout.org, ricco di contenuti e costantemente aggiornato.

La prima sezione del documento costituisce il profilo di NO ONE OUT, partendo da una fotografia dei dati che più la rappresentano, mostra le caratteristiche specifiche dell'organizzazione.

Nella seconda parte si presentano informazioni in materia di assetto organizzativo, governance, aree di intervento e fonti di finanziamento.

Nella terza parte vengono descritte in modo sintetico le azioni intraprese dall'organizzazione nei vari Paesi, con indicazione dei principali risultati raggiunti nell'anno e con una scheda sintetica finale di raccordo tra i progetti e quanto esposto nel bilancio consuntivo.

Gli indicatori scelti per rappresentare i cambiamenti avvenuti nell'anno sono gli stessi per i vari Paesi e vogliono esporre nel tempo il cambiamento auspicato rispetto a una serie di aree specifiche trasversali che NO ONE OUT si è data.

Per ognuno delle tematiche chiave di NO ONE OUT si porta all'attenzione dei lettori, attraverso un focus, una buona pratica realizzata nel 2023 sul tema specifico.

La quarta sezione è dedicata a una sintesi del bilancio d'esercizio e contiene inoltre la copia della certificazione del bilancio stesso, mentre per i dati più dettagliati e la relazione di missione si rimanda al sito web.

Il quinto capitolo espone alcune note sulle azioni di comunicazione, sull'impatto ambientale generato dalle attività e sulle policy relative alle pari opportunità, sulla valutazione complessiva e alcuni obiettivi di miglioramento previsti per il 2024.

Il bilancio sociale si presenta prevalentemente in formato digitale, con un numero ridotto di copie cartacee, frutto della scelta ormai consolidata di impegno nella direzione della sostenibilità ambientale ed economica.



IDENTITÀ

NO ONE OUT - CF 80012670172 è un Ente del Terzo Settore, iscritto, dal mese di giugno 2022, al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) con il numero 29821 alla sezione G (altri enti del terzo Settore); è un'associazione riconosciuta, provvista di personalità giuridica; è inoltre registrata come Organizzazione della Società Civile dall'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo con decreto n. 2016/337/000273/4 e n. 3/2021 del 28/01/2021. La sede legale è a Brescia in Via Collebeato 26. NO ONE OUT è presente in Albania, Brasile, Burundi, Filippine, Kenya, Mozambico, Romania, Uganda e Venezuela.



MISSION

Lavoriamo insieme alle persone e alle comunità locali per realizzare percorsi di inclusione sociale ed economica nei contesti più fragili.

VISION

Crediamo in un mondo di pace e giustizia sociale e ci impegniamo ogni giorno per renderlo possibile, perché ogni comunità sia protagonista del cambiamento.

LO STATUTO

L'attività statutaria per cui nasce NO ONE OUT (in riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017) è la cooperazione internazionale. Per NO ONE OUT la cooperazione è intesa tramite la promozione del volontariato internazionale quale strumento per un reale scambio con i popoli e le comunità dei Paesi in via di sviluppo e dei Paesi emergenti; la realizzazione, in questi Paesi, di attività di cooperazione allo sviluppo finalizzate al raggiungimento di obiettivi di giustizia sociale, miglioramento economico e rispetto dei diritti umani; l'invio, per queste attività di cooperazione, di volontari adeguatamente formati che potranno contare su un centro di formazione interno all'associazione e di persone qualificate professionalmente e con forti motivazioni di solidarietà internazionale. E' anche previsto l'intervento nei Paesi in via di sviluppo per fare fronte alle situazioni di emergenza presso le popolazioni colpite. L'associazione intende focalizzarsi su situazioni di marginalità nei Paesi in via di sviluppo, valorizzando in Italia le persone che, spinte dalle aspirazioni verso un mondo migliore, intendono prestare la loro opera per lo sviluppo integrale degli esseri umani.

TRASPARENZA

NO ONE OUT dal 2021 (SCAIP e SVI dal 2013) è presente sulla piattaforma Open Cooperazione in quanto ritiene che “la trasparenza fa la differenza” sia per i donatori che per l’opinione pubblica. Open Cooperazione offre infatti l’opportunità alle ONG di impegnarsi volontariamente verso la trasparenza rendendo fruibili le informazioni sulla propria struttura organizzativa, la propria missione, le politiche e le attività svolte. Investire sulla trasparenza e sulla reputation è ormai un obbligo nel nostro settore. I donatori e l’opinione pubblica in generale sono sempre più attenti a come vengono utilizzati i fondi per la cooperazione e come sono strutturate le organizzazioni.

NO ONE OUT compare nelle graduatorie ufficiali con un ranking di trasparenza del 91%.

RANKING DI TRASPARENZA ANNO 2023



91%

Fonte: www.open-cooperazione.it





CAPITOLO 2

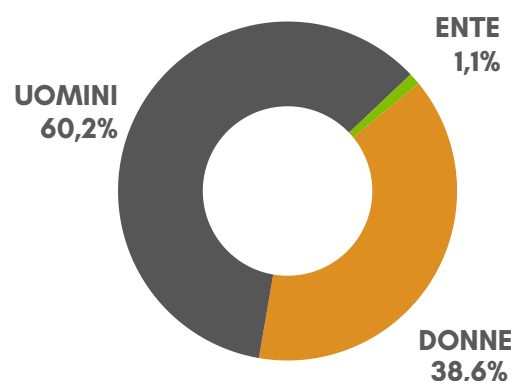
**STRUTTURA GOVERNO E
AMMINISTRAZIONE**

BASE SOCIALE

Al 31 Dicembre 2023, i soci facenti parte dell'Assemblea erano 88 di cui 1 Ente (1,1%), 53 uomini (60,2%) e 34 donne (38,6%). Nel corso dell'anno si è infatti dimesso 1 socio.

L'assemblea si riunisce regolarmente almeno due volte per ogni anno sociale: nel 2023 l'assemblea si è riunita due volte: il 26 aprile per una discussione sul piano strategico e il 25 maggio per l'approvazione del bilancio.

La presenza media dei soci è stata del 32%.



CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo, eletto nell'assemblea del 4 maggio 2022, è formato da: **Paolo Romagnosi** (presidente), **Albino Franzoni** (vicepresidente) e dai consiglieri **Fausto Conter**, **Ruggero Ducoli**, **Massimo Ginammi**, **Davide Felappi**, **padre Francesco Ferrari**, **Mario Rubagotti**, **Giancarlo Zaninelli**. Partecipa inoltre, senza diritto di voto, il delegato del Vescovo e direttore dell'Ufficio per le Missioni della Diocesi di Brescia **don Roberto Ferranti**.

Durante il corso del 2023 si è assistito alle dimissioni di un consigliere, **Luca Turelli**.

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli riservati all'Assemblea dei Soci.

In particolare, si occupa di predisporre le bozze del bilancio di esercizio e del bilancio sociale, di rendere operativi gli indirizzi strategici deliberati nelle Assemblee dei Soci e di presentare alle stesse nuove proposte politiche, di deliberare sull'adesione e partecipazione dell'organismo a iniziative e progetti. Nell'anno 2023 il Consiglio Direttivo si è riunito 13 volte con una presenza media del 81% dei consiglieri. Ai consiglieri e/o ad altri soci, sono affidate alcune deleghe per rappresentare l'organismo presso vari enti; tutti questi incarichi, come la partecipazione al Consiglio Direttivo, sono a titolo onorario.

ORGANO DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO

L'organo di controllo, monocratico, è formato dalla dott.ssa **Mara Regonasci**, cui è affidata anche la certificazione del bilancio.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



ADESIONI A RETI

NO ONE OUT è socio di FOCSIV - Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario, AOI - Associazione delle ONG italiane, CoLomba - Cooperazione Internazionale Lombardia, Consulta per la Cooperazione e la Pace del Comune di Brescia - Associazione Amici Volontariato Tovini, OPAL - Osservatorio permanente sulle armi leggere, Rete Bresciana del Servizio Civile.

I NOSTRI PARTNER

BRASILE

Associação Bom Samaritano
Associação de comunidade
Quilombola no Pará - CEDENpa -
COOMAR - Diocesi di Balsas
(Maranhao) - Castanhal (Pará) -
EMBRAPA- Escola Ecrama (Pará) -
Missione piamartina di Ponta
Grossa - di São Bento - di União da
Vitoria - Obras Sociais das Diocese
de Bragança (Pará) - Rede
Bragantina de Economia Solidaria
(PA) - Umili Serve del Signore di
Gavardo - Missione di Fortaleza -
Università Federal do Pará (UFPA)

ITALIA

ASPEm - CIES - CEFA - CBM Italia
Onlus- Comune di Arborea (OR) -
di Borgosatollo (BS) - di
Casalecchio di Reno (BO) - di
Conegliano (TV) - di Gardone Val
Trompia (BS) - di Genazzano (RM) -
di Padova (PD) - di Palestrina (RM)
- di Salerno (SA) - di Terralba (OR)
- di Valsamoggia (BO) - CSMT
Innovative Contamination Hub -
FONTOV - Istituto comprensivo di
Angolo Terme (BS) - Istituto
Superiore di Sanità -
Istituto comprensivo di Darfo Boario
Terme (BS) - L'Africa Chiama -
LegaCoop Emilia Romagna - MMI -
MLFM - Operazione Lieta - OSVIC -
PIN ARCO - Università degli Studi di
Verona - VIDES - VIS

KENYA

Baringo County Government -
Bomet County Government - CBM
International - CIS - CoWA - DEK -
NCCG - Ghetto Radio - GCN -
IECE - Kajiado Youth Empowerment
- KENEPOTE - Kilifi County
Government - Machakos County
Government - Marsabit County
Government - Mbaitu - Ministry of
Labour - SDL&SD - M2M - Nairobi
City County Government - Narok
County Government - Nation Media
Group - NCPWD - Samburu County
Government - Sign TV - TVETA -
Tuinuike Na Tuendelee Mbele -
Uasin Gishu County Government -
Wangu Kanja - WOFAK - Zizi
Afrique Foundation

BURUNDI

OICEO

FILIPPINE

Bata Ngcalabnugan - Department
of Social Welfare and Development
(D.S.W.D.)

UGANDA

Chekwi Initiative for Rural
Integrated Development (CIRIDE) -
Diocesi di Kotido - Diocesi di
Moroto - District Agriculture Officer
(DAO) - District Education Officer
(DEO) - District Environment Officer
(DENO) - District Veterinary Officer
(DVO) - Napak Farmers Association
for Food Security (NAFAFS) -
National Forestry Authority (NFA)

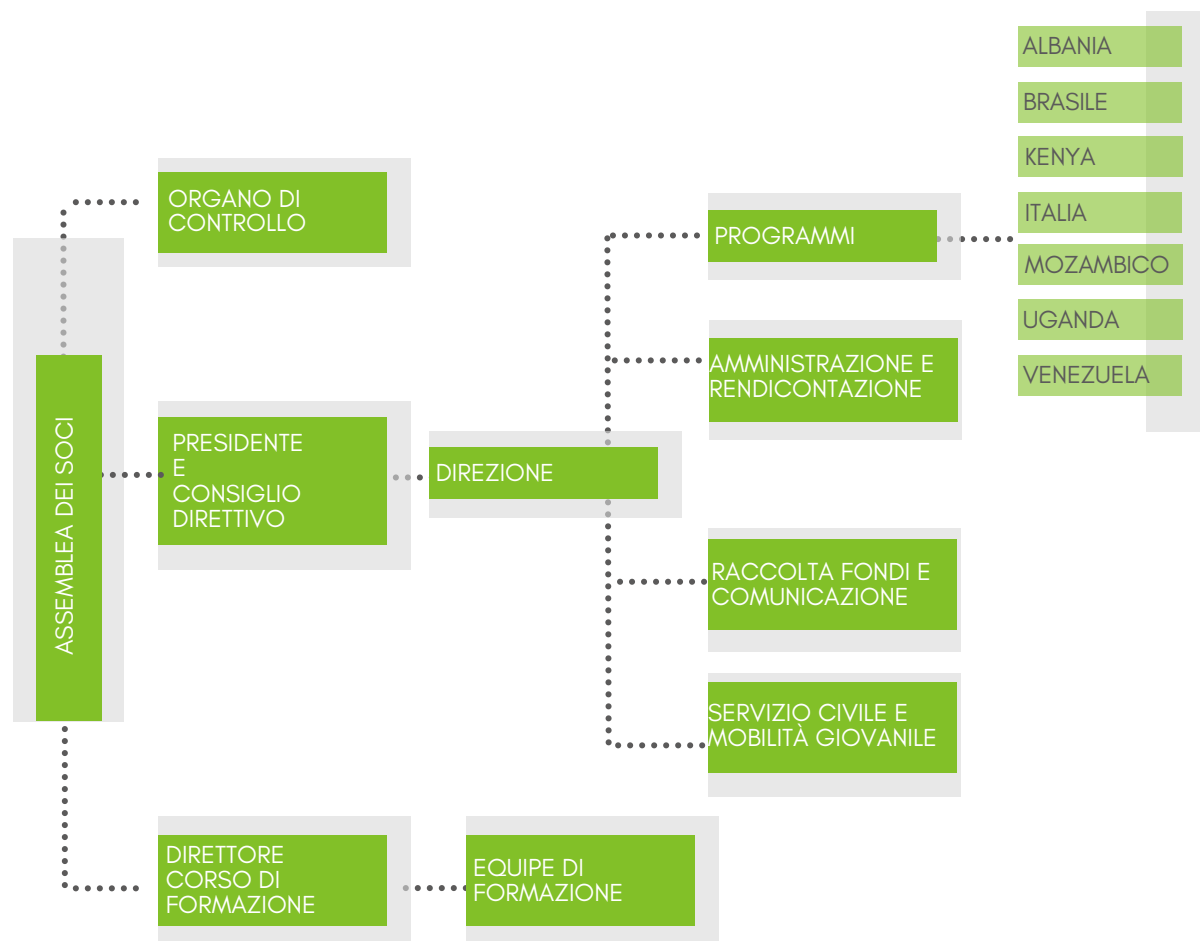
ROMANIA

Fundatia Bucurestii Noi

ASSAPI - AMPCM - Câmara de comércio de Moçambique (CCM) - Conselho
Empresarial da província de Inhambane - Diocesi di Inhambane - Direcção
Provincial DPAPI - Direcção Provincial DPOPHR - Direcção Provincial DPSI -
Governo Provinciale di Inhambane - IAM - Kuvanga Cooperativa de Agro-
processamento - Università UNISAVE di Maxixe

MOZAMBICO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



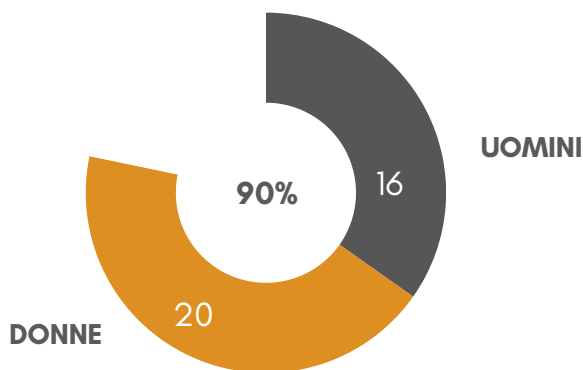
L'organigramma si suddivide in alcune aree di lavoro: l'area programmi coordina e gestisce le varie fasi del ciclo del progetto, dalla progettazione alla rendicontazione, in supporto alle sedi estere e ai progetti in Italia; l'area amministrazione si occupa della contabilità e amministrazione della struttura, provvede al monitoraggio e all'analisi periodica dell'andamento della gestione e della situazione della liquidità, predispone il bilancio d'esercizio, gestisce i rapporti finanziari con le banche, i partner e i fornitori e si occupa della gestione del personale sia in Italia che all'estero. L'area mobilità giovanile si occupa della progettazione e gestione di iniziative per i giovani come il Servizio civile Universale e gli altri programmi come Erasmus + e UE Solidarity Corps. L'area comunicazione e raccolta fondi si occupa di coordinare e gestire le varie iniziative di raccolta fondi, campagne ed eventi e la comunicazione on line e off line. L'equipe di formazione si occupa dell'organizzazione e gestione del corso di formazione per aspiranti volontari. Alcune funzioni vengono curate da consulenti esterni come ad esempio l'ufficio paghe, le funzioni legate alla sicurezza (legge 81/2008) e alla privacy (legge 679/2016).

Il personale retribuito in Italia al 31/12/2023 è costituito da 9 persone (di cui 5 uomini e 4 donne, di cui una in aspettativa non retribuita), di questi 7 con un contratto a tempo indeterminato, 1 a tempo determinato e un consulente con partita IVA. A questi si è aggiunta una volontaria in Servizio Civile Universale.

Gli operatori all'estero sono 30 (di cui 15 uomini e 15 donne) di cui 19 volontari in Servizio Civile Universale (5 uomini e 14 donne).

Ogni anno si cura l'aspetto della formazione del personale: durante il 2023 il personale italiano operante in Italia o nelle varie sedi estere ha partecipato a vari corsi di formazione e aggiornamento.

PERSONALE ITALIANO FORMATO



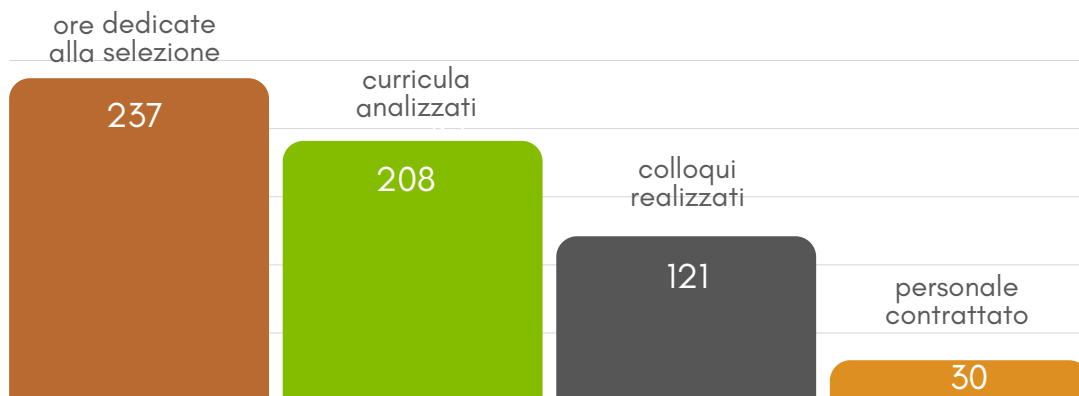
Complessivamente si è partecipato a 2.696 ore di formazione tra ore svolte in presenza e in modalità on line.

Le tematiche trattate hanno riguardato i seguenti ambiti:

- Formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Formazione generale e specifica per i volontari in Servizio Civile Universale in Italia e all'estero e formazione dei formatori per il Servizio Civile Universale;
- Induction training per tutto il personale che si è recato all'estero;
- La gestione dei progetti con il metodo Result Based Management (RBM);
- Formazione sulla gestione delle cooperative in Mozambico;
- Formazione su Procurement e Sistema PRAG (principi e condizioni per le procedure di scelta del contraente per beni, servizi e lavori);
- Formazione su Policy di protezione PSEAH;
- Formazione su aspetti generali e specifici del nuovo bilancio degli Enti del Terzo Settore;
- Formazione su analisi organizzativa, i processi dell'organizzazione e i gap, la generazione dell'impatto, dal quadro logico all'impact framework, la raccolta dati per misurare i cambiamenti generati.

NO ONE OUT ha curato internamente la selezione del personale. Nel corso del 2023 sono state selezionate e contrattate 30 persone da impiegare nell'ufficio in Italia, nei progetti educativi sul territorio o da inviare all'estero.

SELEZIONE DEL PERSONALE



NO ONE OUT applica il CCNL del terziario - commercio per il personale in sede e l'Accordo collettivo nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative dei lavoratori operanti nelle ONG e OSC sottoscritto tra le reti AOI e LINK 2007 e le organizzazioni sindacali FeLSA- CISL, NidiL-CGIL, UILTEMP (ultimo aggiornamento dicembre 2023).

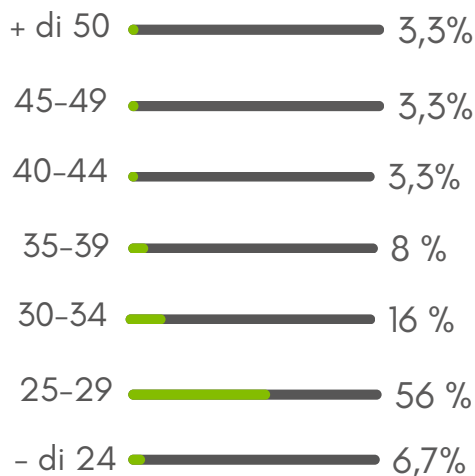
Rapporto retribuzione annua lorda 2023		
Personale Italia		
Stipendio più alto	Stipendio più basso	Rapporto
44.921	24.346	1,85
Personale all'estero		
24.273	19.389	1,25
rapporto totale		2,32

PERSONALE ITALIANO ALL'ESTERO

PROVENIENZA



ETÀ



TITOLO DI STUDIO

LICENZA MEDIA

4 %

DIPLOMA

20%

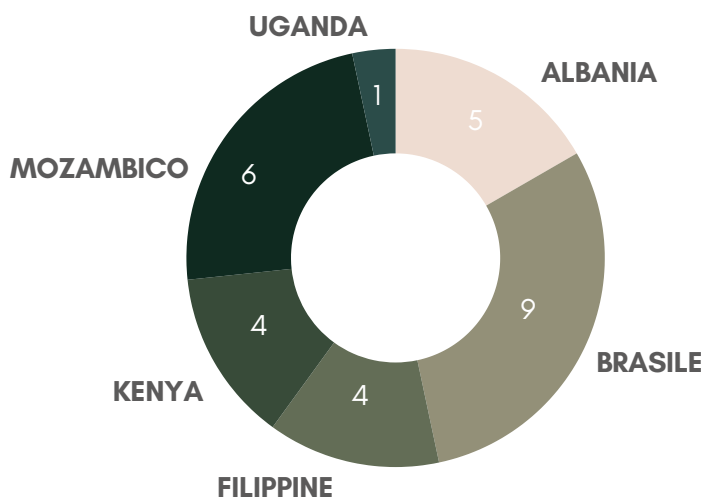
LAUREA TRIENNALE

30%

LAUREA SPECIALISTICA

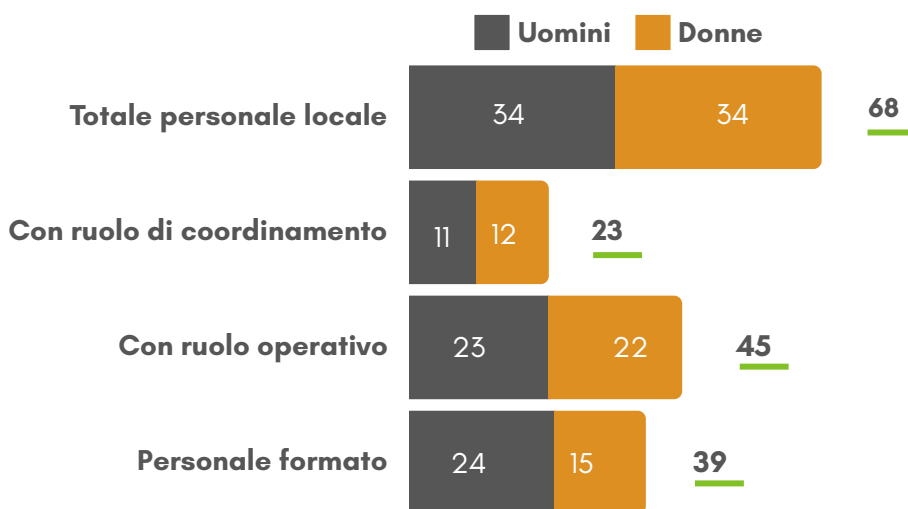
46,7%

PAESI



Oltre al personale di cui sopra NO ONE OUT si avvale dell'apporto di vari volontari. I volontari che prestano un'opera continuativa presso gli uffici e che sono iscritti nel registro dei volontari sono quattro e si occupano di rendicontazione di progetti e di raccolta fondi. Ci sono poi vari altri volontari che si occupano di iniziative di sensibilizzazione, formazione e raccolta fondi. A tutti i volontari che hanno operato in Italia nelle varie iniziative, ai componenti dell'organo di amministrazione e ai soci non vengono riconosciuti compensi, retribuzioni né indennità di carica. Il personale locale all'estero nel 2023 era composto da 68 persone (34 uomini e 34 donne). Di queste, il personale che ha partecipato ad attività di formazione e/o di aggiornamento è stato il 57,4%.

PERSONALE LOCALE ALL'ESTERO



PERSONALE LOCALE FORMATO E AGGIORNATO

57,4%



CAPITOLO 3

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

LE AREE TEMATICHE

NO ONE OUT si è dotata, di una serie di linee di lavoro su cui intende impegnarsi nei prossimi anni. Tali linee si possono riassumere in cinque obiettivi trasversali e metodologici. in sei aree di lavoro che costituiscono le tematiche di cui l'ente si occupa, collegate a tre dei 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile, ovvero i numeri 2 (Zero hunger), 4 (Quality education) e 8 (Decent work and economic Growth).

Si è quindi scelto di misurare in ogni progetto, in Italia e all'estero, alcuni indicatori che diano informazioni su quanto l'organizzazione si stia avvicinando, o meno, al raggiungimento della propria mission tramite appunto la raccolta dei dati e l'approfondimento di tali aree strategiche trasversali che sono presentate nelle prossime pagine.

OBIETTIVI TRASVERSALI



L'INCLUSIONE DELLE PERIFERIE



LA SOSTENIBILITÀ DELLE AZIONI



L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE



LA COSTRUZIONE DI PARTENARIATI SOLIDI



IL RAFFORZAMENTO DEL PERSONALE LOCALE

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE



FAME ZERO



EDUCAZIONE DI QUALITÀ



LAVORO DIGNITOSO

AREE TEMATICHE



SICUREZZA ALIMENTARE E CATENE DEL VALORE



AGRICOLTURA URBANA E RURALE



PROTEZIONE DELL'ECOSISTEMA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



EDUCAZIONE E FORMAZIONE PERMANENTE

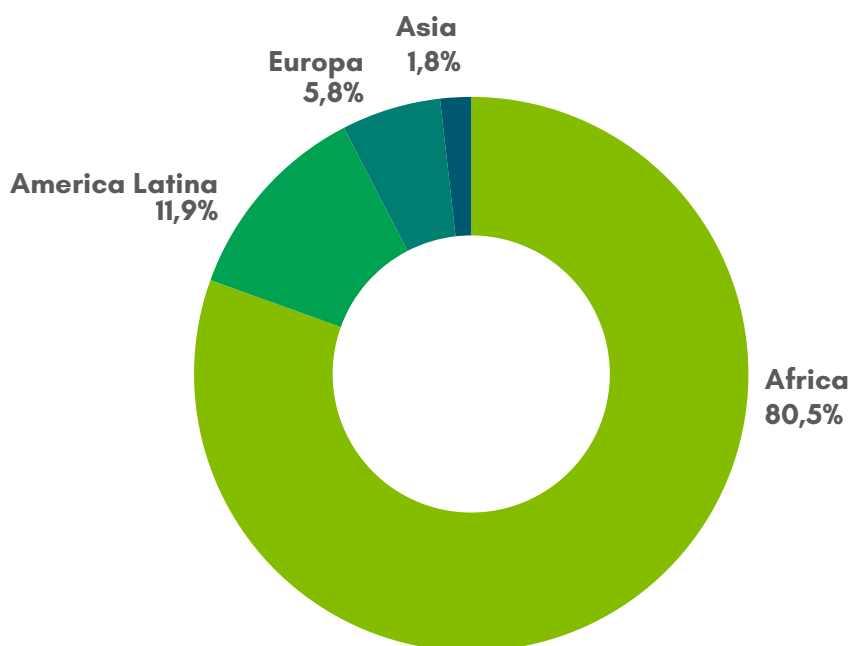
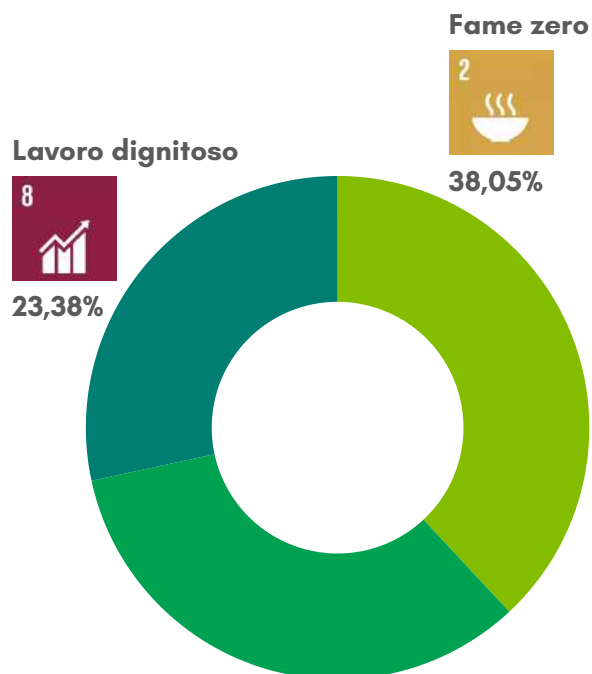
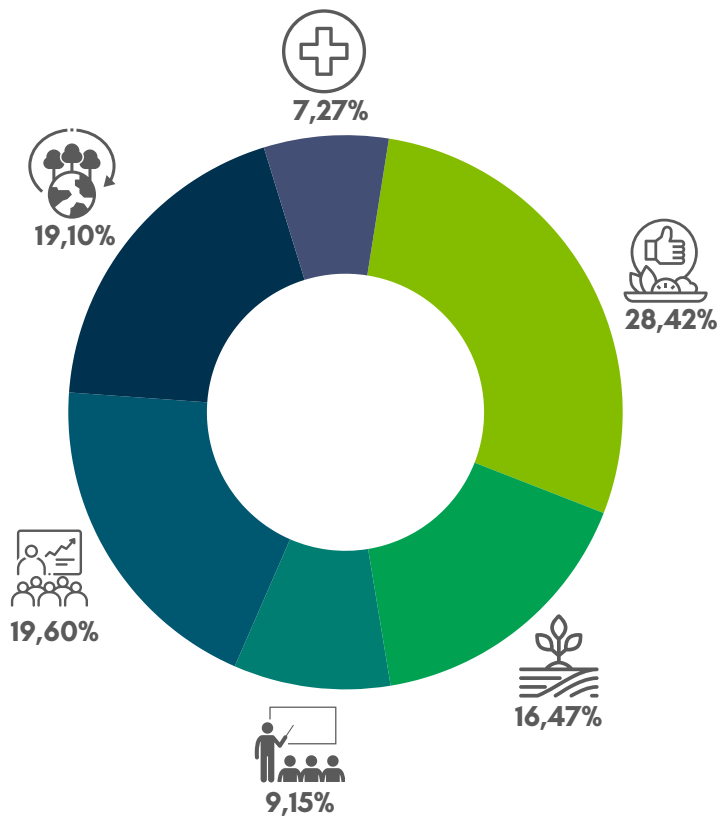


FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SOCIO-SANITARIA



FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO

LA SPESA PER AREE TEMATICHE E GEOGRAFICHE





INCLUSIONE DELLE PERIFERIE

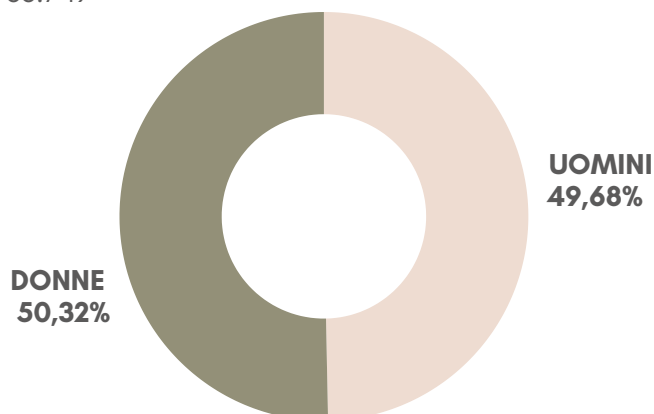
Mettiamo al centro delle nostre azioni le persone e le comunità più vulnerabili ed emarginate. Lavoriamo ogni giorno per favorire occasioni di partecipazione, sviluppando processi inclusivi che sappiano rispettare le diversità e valorizzare le pari opportunità.

Nel corso del 2023 il nostro impegno si è concentrato nel coinvolgere attivamente i beneficiari dei progetti, una particolare attenzione si è rivolta al coinvolgimento delle donne con veri e propri progetti di empowerment femminile. Includere le periferie per NO ONE OUT significa scegliere i contesti più remoti e le popolazioni più svantaggiate.

Durante il 2023 si è raccolto il dato di quanti beneficiari (uomini/donne) sono stati raggiunti, mentre a partire dal prossimo anno verranno elaborati degli specifici indicatori che misurino in modo trasversale elementi di inclusione più specifici quali il coinvolgimento di gruppi di popolazione particolarmente vulnerabile e marginalizzata.

BENEFICIARI DIRETTI

PERSONE: 66.749





INCLUSIONE DELLE PERIFERIE



FOCUS GRUPPI VULNERABILI

Sono 6,5 milioni le persone che in Mozambico traggono sostentamento dalla filiera dell'anacardio, uno dei principali vettori di sviluppo nel Paese.

Con il progetto "Semeando Valor", NO ONE OUT promuove l'accesso alla filiera dell'anacardio per l'inclusione socio-economica degli agricoltori familiari, con un focus specifico ai gruppi tradizionalmente esclusi dai principali circuiti del mercato, costituiti principalmente dai piccoli produttori agricoli residenti in aree remote spesso non coperte da infrastrutture stradali e da collegamento elettrico con la rete di distribuzione nazionale.

L'iniziativa che NO ONE OUT sta portando avanti in questi anni nella provincia di Inhambane mira a favorire e tutelare proprio questi gruppi più vulnerabili, garantendo loro inclusione nelle filiere produttive e un supporto per l'accesso al mercato.

La strategia messa in atto supporta le famiglie di piccoli produttori agricoli nell'affrontare gli ostacoli quotidiani che si presentano in una regione dove gli effetti dei cambiamenti climatici hanno impattato fortemente sull'esito delle ultime campagne agricole.

L'iniziativa, in collaborazione con i partner locali, intraprende una serie di azioni sinergiche che permettono ai beneficiari di rafforzare le proprie competenze per il miglioramento e l'innovazione della produzione agricola, di accedere a materiali e attrezzature agricole e al microcredito, nonché di commercializzare i prodotti del loro lavoro, con l'obiettivo di assicurare un reale processo inclusivo e di coinvolgimento dei piccoli agricoltori e delle loro famiglie e comunità.





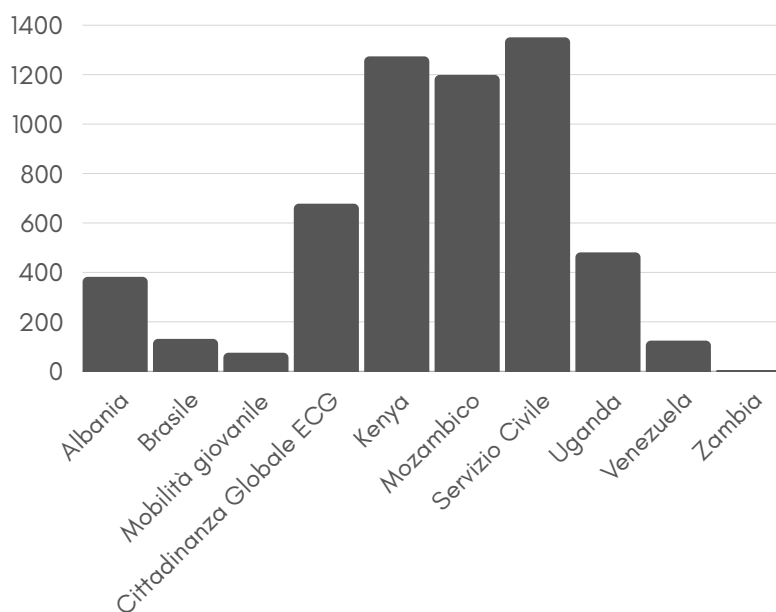
SOSTENIBILITÀ DELLE AZIONI

Accompagniamo processi di sviluppo integrati e coerenti rispetto ai contesti locali nei quali operiamo, ricercando la sostenibilità delle azioni in tutte le sue dimensioni: culturale, sociale, istituzionale e finanziaria.

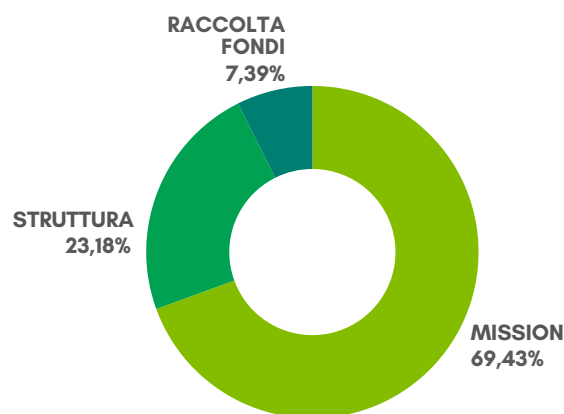
Attraverso percorsi di formazione e sensibilizzazione, accresciamo la consapevolezza del valore della sostenibilità nelle comunità locali, perché le stesse se ne appropriino.

Lavorare sulla sostenibilità economica dell'ente è il primo passo per essere in grado di migliorare la vita delle persone nei Paesi in cui operiamo. A questo proposito NO ONE OUT si è dotata di alcuni strumenti per monitorare l'andamento delle spese e il tempo del personale investito nelle varie azioni.

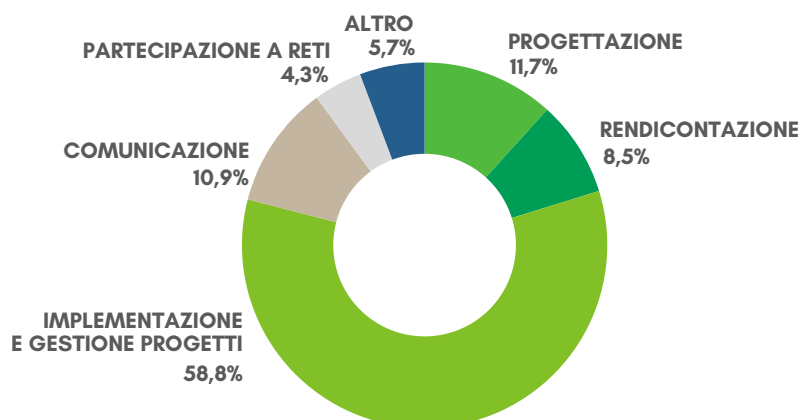
IMPEGNO DEL TEMPO DEL PERSONALE IN ITALIA SUI PROGETTI - ORE



TEMPO IMPIEGATO DAL PERSONALE IN ITALIA NELLE DIVERSE AREE DI LAVORO



IMPEGNO DEL TEMPO DEL PERSONALE IN ITALIA SULLA MISSION





SOSTENIBILITÀ DELLE AZIONI



FOCUS AGROECOLOGIA

Tra le numerose facce della sostenibilità, quella ambientale è forse quella che ci sta più a cuore. L'anno 2023 è stato caratterizzato dalla partecipazione alla stesura di una guida intitolata "Tutti Fratelli per l'ecologia integrale. La cooperazione tra i popoli" che raccoglie esperienze di 13 Ong attive in campo ambientale, all'interno della federazione FOCSIV.

Il tema centrale è quello dell'agro-ecologia, ossia un approccio metodologico che integra le necessità della produzione agricola con il criterio della preservazione dell'ambiente.

Nella guida un intero capitolo è dedicato a raccontare l'esperienza e le buone pratiche agro-ecologiche di NO ONE OUT e dei suoi partner in Brasile. La lunga storia della collaborazione con la Cooperativa COOMAR e con la scuola ECRAMA alle porte dell'Amazzonia, è stata riletta per analizzare quali sono le pratiche quotidiane che si possono mettere in campo per consentire sia uno sviluppo agricolo ed economico inclusivo, che la protezione e allo stesso tempo la valorizzazione della favolosa e irripetibile biodiversità amazzonica.

Partendo dall'agro-ecologia è stato possibile valutare, grazie alla partecipazione di tanti testimoni storici e attuali brasiliani, tutte le dimensioni dell'ecologia integrale: l'ecologia naturale, sociale, culturale, economica e politica. Passando poi da un piano teorico a uno più concreto, questo lavoro ha consentito di osservare quanto il lavoro di educazione ambientale possa portare benefici a lungo termine come quello fatto attraverso la formazione di giovani "guardiani della biodiversità".

Questi ultimi sono giovani attivisti, formati sui temi della agroecologia, che oggi ricoprono ruoli da leader di movimenti cooperativi, del mondo del sindacato dei lavoratori o all'interno dei municipi locali per far sì che le buone pratiche si possano tradurre in azioni concrete anche nella fase della programmazione politica, economica e sociale.





ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

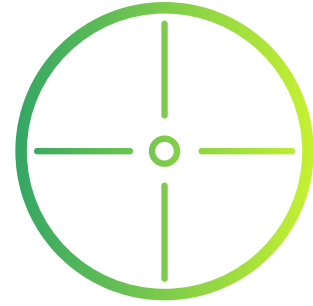
Lavoriamo proteggendo la biodiversità, conservando e valorizzando gli ambienti naturali, attraverso la ricerca e l'utilizzo di soluzioni meno impattanti sull'ambiente, con una particolare attenzione all'adattamento e alla mitigazione ai cambiamenti climatici per il raggiungimento della sicurezza alimentare e la disponibilità di risorse naturali per le future generazioni.

Nel 2023 l'attenzione all'ambiente si è concretizzata in azioni specifiche in Italia e all'estero. A questo proposito sono state identificate 8 prassi di attenzione alla tematica, confrontabili tra i diversi Paesi e i diversi progetti.

	ALBANIA	BRASILE	KENYA	ITALIA	MOZAMBICO	ROMANIA	UGANDA	VENEZUELA	FILIPPINE
Agricoltura sostenibile									
Riforestazione									
Energie rinnovabili									
Recupero Rifiuti									
Adattamento ai cambiamenti climatici									
Piante medicinali e fitoterapia									
Apicoltura									
Sensibilizzazione sui temi ambientali									



ATTENZIONE ALL'AMBIENTE



FOCUS EDUCAZIONE AMBIENTALE

Parte del nostro impegno nel territorio è volto a realizzare iniziative di educazione ambientale.

In particolare è attualmente in corso “TESTiamoCI per il futuro - TErritori e STudenti per una nuova CIttadinanza ecologica”, un progetto che ha l’obiettivo di promuovere comportamenti e forme di partecipazione volti alla tutela dell’ambiente e alla lotta ai cambiamenti climatici.

Cofinanziato da AICS e realizzato da un consorzio in 7 regioni, il progetto vede NO ONE OUT come referente per le attività realizzate nei comuni di Borgosatollo e Gardone Val Trompia.

All’interno delle scuole, con 320 studenti di 15 classi, si è intrapreso un percorso di formazione e presa di coscienza sui temi globali e locali legati alla sostenibilità, all’impatto delle attività umane sull’ambiente, alla relazione tra cambiamenti climatici e disuguaglianze.

Attraverso una piattaforma didattica digitale, con il supporto dei docenti coinvolti con formazioni online e in presenza, gli studenti si cimentano nella realizzazione di eco-incarichi, giochi e sfide volti alla produzione di contenuti (presentazioni, video, podcast) sulle tematiche di protezione dell’ambiente e contrasto ai cambiamenti climatici, nell’ambito di una competizione che coinvolge tutte le classi a livello nazionale.

I laboratori didattici accompagnano il lavoro delle classi con la piattaforma, approfondendo in particolare alcuni temi: impatto dei cambiamenti climatici nei paesi a basso e medio reddito, effetto serra, impronta ecologica e idrica, fast fashion, insostenibilità dei nostri stili di vita, consumo e produzione.

Dal territorio ai temi globali, NO ONE OUT si dedica quotidianamente alla promozione di un futuro sostenibile a partire dalle nuove generazioni che sono già protagoniste del cambiamento.



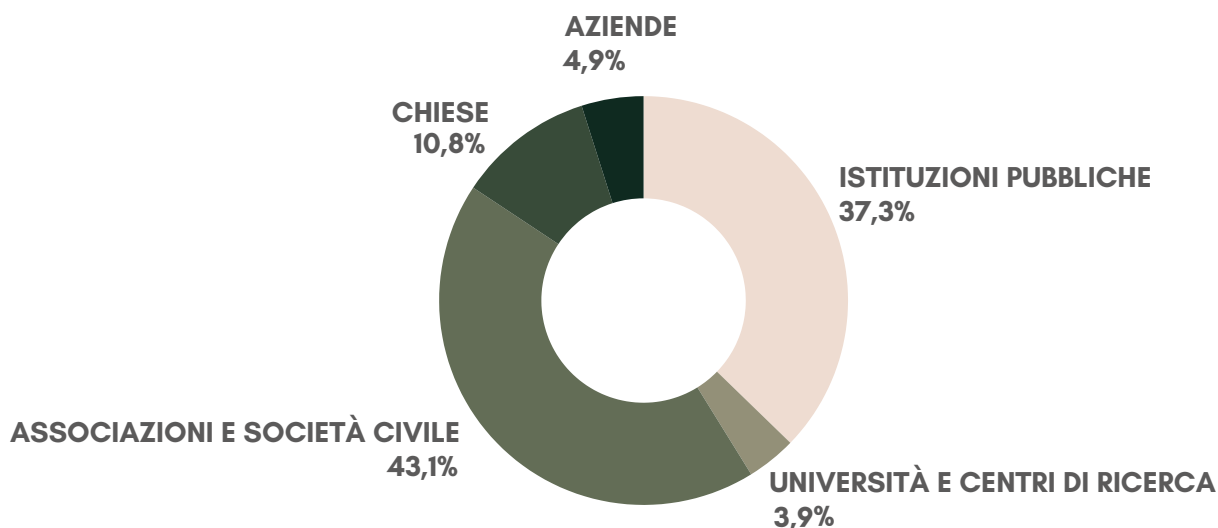


COSTRUZIONE DI PARTENARIATI SOLIDI

Promuoviamo solidi e stabili partenariati e collaborazioni con gruppi, associazioni, ONG locali e internazionali, università e istituzioni locali, valorizzando le metodologie e le competenze di ognuno. Favoriamo la crescita di relazioni attraverso lo scambio di buone pratiche ed esperienze di cooperazione Sud-Sud.

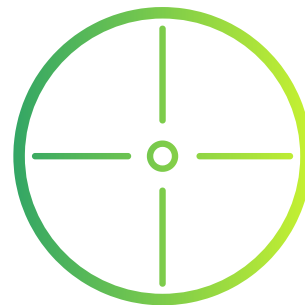
Nel 2023 non si è fermato lo sforzo per coinvolgere e scambiare esperienze con tanti partner nei vari Paesi. Nel corso dell'anno si è collaborato con 102 enti partner tra Italia ed estero. L'indicatore raccolto su questo tema riguarda il numero dei partner attivamente coinvolti durante l'annualità, suddivisi in categorie (associazioni, ONG e altri enti della società civile, università e centri di ricerca, enti pubblici e autorità locali e chiese).

PARTNER COINVOLTI





COSTRUZIONE DI PARTENARIATI SOLIDI



FOCUS RETE BRESCIANA SERVIZIO CIVILE

Impegno sul territorio, valorizzazione della cultura del volontariato, e collaborazione fra le realtà attive localmente sono le motivazioni che hanno spinto alla creazione della Rete Bresciana del Servizio Civile, un nuovo capitolo di partenariato locale di cui NO ONE OUT è membro. Nata il 12 ottobre 2023, la Rete è composta da 31 enti: Università, organizzazioni non governative, associazioni, Cooperative ed enti pubblici quali la Provincia e il Comune di Brescia.

Questi enti si sono uniti per creare una piattaforma nella Provincia di Brescia che vede i suoi membri uniti per l'obiettivo comune di promuovere il Servizio Civile quale scelta volontaria dedicata al servizio della difesa, non armata e non violenta, della Patria, all'educazione, alla pace fra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica Italiana.

La Rete garantisce un coordinamento strategico tra enti e associazioni del territorio provinciale, realizzando azioni congiunte indirizzate soprattutto ai giovani e alle giovani informandoli dell'opportunità del Servizio Civile Universale (SCU). Convinti del valore di una cittadinanza attiva e dei principi di pace e solidarietà che porta con sé l'esperienza del Servizio Civile, NO ONE OUT insieme agli enti Bresciani aderenti alla Rete hanno voluto rispondere al calo di interesse che negli ultimi anni si è manifestato da parte dei possibili partecipanti nei confronti del Programma SCU. Soprattutto per i posti di Servizio offerti in Italia più che quelli all'estero, infatti, le domande di candidatura hanno visto un calo rispetto ai posti disponibili, in linea con la tendenza a livello Nazionale. Ciò, fra le altre cause, è causato dalla scarsa conoscenza del programma da parte dei giovani e delle opportunità che offre. Da quando è nata, la Rete ha effettuato incontri in 16 scuole superiori nel territorio Bresciano, con cui si sono poi attivati canali diretti di comunicazione con gli insegnanti, ed organizzato o partecipato a vari eventi di sensibilizzazione sul territorio.



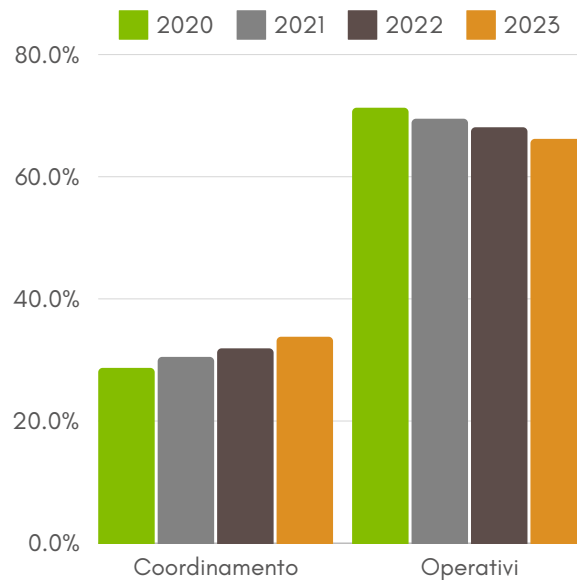


RAFFORZAMENTO DEL PERSONALE LOCALE

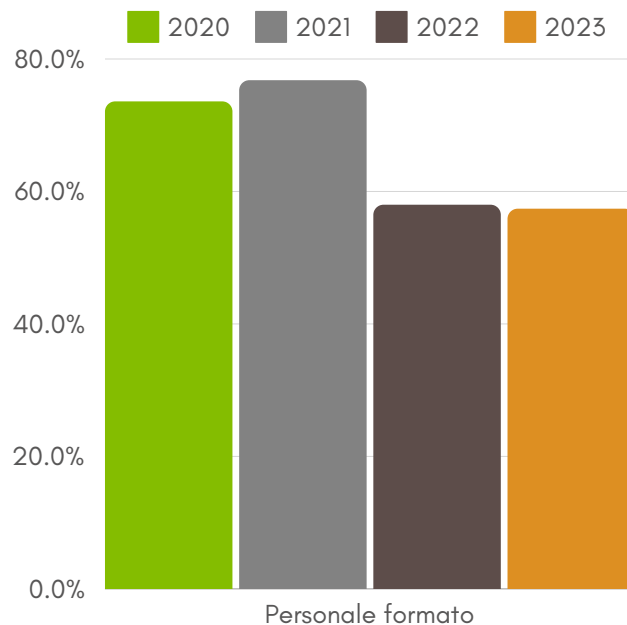
Lavoriamo riconoscendo e valorizzando le competenze tecniche e le abilità individuali e di gruppo del personale locale con l'obiettivo di rafforzare le equipe, in modo che possano partecipare attivamente, contribuendo ai processi decisionali per il raggiungimento della futura sostenibilità organizzativa.

Per quanto riguarda l'empowerment del personale locale ci proponiamo di misurare il trend nei ruoli dello stesso (quante persone si dedicano a funzioni meramente operative e quante hanno ruoli di coordinamento e o responsabilità) e in che percentuale il personale locale ha partecipato a sessioni di formazione durante l'anno.

ANDAMENTO DEI RUOLI DEL PERSONALE NEL TEMPO

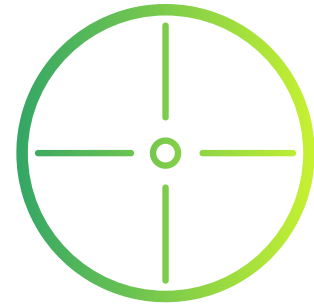


ANDAMENTO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL TEMPO





RAFFORZAMENTO DEL PERSONALE LOCALE



FOCUS STAFF IN KENYA

Caroline, Catherine, Doreen, Joyce, Juma, Kelvin, Martin, Nelly. Questi sono i nomi di chi rappresenta NO ONE OUT in Kenya. Il nostro staff locale, insieme al personale italiano, si mette in gioco nel lavoro quotidiano sul campo con partner, istituzioni e beneficiari per mettere in pratica i valori di NO ONE OUT. Il lavoro non si limita ai singoli progetti, che sono sempre guidati dalle necessità riscontrate sul campo durante la loro attuazione. Per questo NO ONE OUT in Kenya si è dotata di una struttura definita per ruoli e settori in modo trasversale ai singoli progetti. Il settore *“educazione, inclusione e comunicazione”* si occupa della pianificazione e realizzazione della componente formativa su inclusione, life skills, salute sessuale e riproduttiva e di supporto psico-sociale realizzata con docenti, educatori, studenti e famiglie in contesti scolastici e extrascolastici. Il focus per questo settore è posto anche su campagne mediatiche e eventi di sensibilizzazione che vengono realizzati tutti gli anni per diffondere informazione e consapevolezza sui temi dell’HIV, violenza di genere, empowerment dei giovani, inclusione. Il settore *“empowerment economico e governance”* promuove le azioni di educazione e inclusione finanziaria, sostegno economico in varie forme ai beneficiari e di rafforzamento delle capacità delle organizzazioni locali. Il programma di *“monitoraggio, valutazione e ricerca”* prevede la definizione di strumenti e la raccolta, l’analisi e la diffusione di dati per il monitoraggio e la valutazione a vari livelli di risultati e buone pratiche delle iniziative realizzate. Infine, il settore dell’*amministrazione*, che garantisce trasparenza e efficacia nella gestione finanziaria, diventata sempre più fondamentale nel nostro ambito al pari della componente tecnica. Il nostro staff locale con professionalità, competenze e impegno sempre maggiori, incarna quotidianamente il messaggio di NO ONE OUT sull’inclusione delle periferie attraverso azioni concrete nella propria comunità.



IL PROGETTO

L'azione mira a rafforzare l'inclusione economica delle famiglie residenti nei villaggi rurali attraverso la formazione professionale e il supporto allo sviluppo di attività di produzione agroalimentare (ortofrutta e latticini). In particolare il progetto prevede la creazione di un vivaio e di alcuni vigneti per la promozione di un'agricoltura familiare orientata al mercato e il rafforzamento di un caseificio familiare. In entrambi i settori si provvederà ad associare le dotazioni di equipaggiamenti tecnici con l'avvio di percorsi di formazione professionale assistiti da esperti locali. Si porrà particolare attenzione alle fasce giovanili a basso reddito per favorire modalità di occupazione e lavoro sul territorio che possano disincentivare la pratica comune dell'emigrazione fuori dal Paese. La creazione di un nuovo acquedotto a caduta con annesso deposito di raccolta favorirà lo sviluppo di aree agricole da tempo abbandonate perché non raggiunte da sistemi di distribuzione idrica. I beneficiari delle azioni saranno accompagnati periodicamente per valutare insieme e superare le difficoltà emerse nella gestione e nello sviluppo delle attività economiche.

OBIETTIVO

Favorire l'inclusione economica dei gruppi vulnerabili residenti nei Municipi di Klos e Mat.

AREE TEMATICHE



AGRICOLTURA URBANA
E RURALE



PROTEZIONE
DELL'ECOSISTEMA E
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



SICUREZZA
ALIMENTARE
E CATENE DEL VALORE

LE AREE TEMATICHE DI NO ONE OUT



L'INCLUSIONE DELLE PERIFERIE

TOTALE BENEFICIARI: 364 (160 DONNE)



L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE



LA COSTRUZIONE DI PARTENARIATI SOLIDI

ASSOCIAZIONI/ONG/SOCIETÀ CIVILE: 2
ENTI PUBBLICI/AUTORITÀ LOCALI: 1
CHIESE: 1



IL RAFFORZAMENTO DEL PERSONALE LOCALE

PERSONALE LOCALE: 2



OUTPUT 2023

- Realizzati 3 corsi di formazione su frutticoltura e orticoltura, con distribuzione di piantine e utensili utili per la coltivazione;
- Garantito 1 accompagnamento agronomico costante alle famiglie coinvolte dal progetto;
- Allestita una area adibita a "scuola cantina" per la prima produzione di vino da uva proveniente dai vigneti del progetto.

PRINCIPALI CAMBIAMENTI 2023

Nel mese di settembre si è vendemmiato, con una raccolta complessiva di circa 2.800 kg d'uva. Si tratta di una produzione ancora limitata dalla giovane età delle piante che aumenterà notevolmente nei prossimi anni. Per la prima volta si è deciso di sperimentare, attraverso le attrezzature installate nella "scuola cantina" e della collaborazione di alcuni enologi italiani, la produzione di mille bottiglie di vino. Otto viticoltori, tra quelli coinvolti dal progetto, forti di questo buono avvio, hanno deciso di costituirsi in una associazione di produttori agricoli in ottica di crescita della collaborazione.

Molteplici autorità nazionali e locali hanno visitato il progetto valutando positivamente i benefici che ha creato in questa area rurale.



Xhabir Kuka

Beneficiario del progetto

Salve a tutti, mi chiamo Xhabir Kuka ho 55 anni.

Sono ormai 15 anni che mi sono innamorato dei vigneti, ho costruito circa 10 ettari di vigneto di vari tipi di uva!

Tra queste anche quella della produzione del vino.

Grazie al progetto sono stato aiutato ad avere accesso all'acqua per irrigare e con attrezzature e metodologie per la produzione di vino.

Grazie al progetto la mia produzione di uva è cresciuta di 200% e la qualità del vino è tra le migliori nella zona.

Con i miei tre figli e mia moglie siamo felici di collaborare e andare avanti.



BRASILE

IL PROGETTO

L'azione si svolge su due assi principali: da un lato quello dell'acquisizione di competenze agroecologiche per i giovani agricoltori, e dall'altro quello che mira a preservare i saperi agricoli tradizionali, valorizzando la straordinaria biodiversità amazzonica, tramite azioni di assistenza tecnica, scambio di informazioni, esperienze, prodotti e metodologie educative al fine di valorizzare la cultura locale. Per la parte formativa si attivano corsi di agricoltura teorica e pratica con contenuti di agroecologia e cittadinanza attiva, oltre a riabilitare gli spazi della cucina e del refettorio del Centro di Formazione. Dall'altro lato il progetto fornisce assistenza tecnica agricola direttamente nei villaggi degli agricoltori. Il progetto garantisce la creazione di vivai per la piantumazione di oltre 80.000 nuove piante autoctone. I piccoli produttori agricoli potranno poi contare su un supporto finanziario attraverso crediti di un fondo rotativo agricolo. Il rapporto tra contadini e consumatori sarà supportato attraverso fiere agricole che salvaguardino i prodotti locali amazzonici.

OBIETTIVO

Rafforzamento delle proposte formative in ambito agricolo per consentire uno scambio di saperi, competenze e buone pratiche per facilitare lo sviluppo agricolo sostenibile e la sicurezza alimentare nell'area.

AREE TEMATICHE



AGRICOLTURA URBANA
E RURALE



PROTEZIONE
DELL'ECOSISTEMA E
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



FORMAZIONE
PROFESSIONALE E
LAVORO

LE AREE TEMATICHE DI NO ONE OUT



L'INCLUSIONE DELLE PERIFERIE

TOTALE BENEFICIARI: 1.093 (547 DONNE)



L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE



LA COSTRUZIONE DI PARTENARIATI SOLIDI

ASSOCIAZIONI/ONG/SOCIETÀ CIVILE: 8

CHIESE: 6 - ENTI PUBBLICI: 1

AZIENDE: 1 - UNIVERSITÀ: 1



IL RAFFORZAMENTO DEL PERSONALE LOCALE

PERSONALE LOCALE: 6



personale che
ha partecipato
a formazione
100%



personale con
ruolo di
coordinamento
33.33%

OUTPUT 2023

- Realizzati 2 corsi teorici e pratici in materia di piante medicinali e fitoterapia attraverso l'uso di piante amazzoniche;
- Realizzato 1 corso pratico di apicoltura di api native amazzoniche;
- Partecipazione all'incontro internazionale di dialogo amazzonico in vista della conferenza internazionale COP 30;
- Supportate 62 famiglie Quilombola nella gestione e rendicontazione di progetti finanziati da istituzioni locali;
- Proseguita l'attività di collaborazione con EMBRAPA per la produzione sperimentale di farina senza glutine.

PRINCIPALI CAMBIAMENTI 2023

L'anno 2023 ha visto l'approvazione di un nuovo progetto triennale, finanziato dalla Conferenza Episcopale Italiana, che si svilupperà tra il 2024 e il 2026 con molte novità quali, per citarne una, la creazione di vivai per la piantumazione di alberi di specie amazzoniche. Crescenti sono stati gli incontri e le visite preparatorie di scambio in vista della Conferenza Internazionale sui cambiamenti climatici COP-30 che si svolgerà a Belem.

“ Emanuel Pereira Carneiro Beneficiario del progetto

Ho conosciuto la scuola ECRAMA nel 2021 in seguito all'invito da parte della Rede Bragantina di economia solidale e sono arrivato con l'aspettativa di imparare una tecnica alternativa utile per l'agricoltura familiare.

Già lavoravo nell'agricoltura ma avevo interesse a perfezionare le pratiche tradizionali.

A partire da questo corso, un po' nella scuola, un po' nelle comunità, ho iniziato ad avere un contatto con l'agroecologia e con le pratiche agro-ecologiche che ci aiutano nel quotidiano e nel lavoro.

Ho avuto contatto anche con i movimenti sociali, tra cui il sindacato dove dallo scorso anno sono stato eletto presidente. Nell'attività sindacale incentiviamo l'uso di queste pratiche agro ecologiche, la sicurezza e la conoscenza alimentare nelle comunità agricole perché sia garantita l'autonomia e, in primo luogo, la salute.



KENYA

IL PROGETTO

NO ONE OUT sta dando continuità alle progettualità attivate negli anni precedenti nel Paese. Sul tema dell'HIV, integrandosi con i programmi supportati dal Global Fund in Kenya e con le linee guida nazionali per la lotta all'AIDS, il progetto "By Youth Side! Servizi di salute inclusivi per i giovani nella lotta all'HIV", si sta occupando di prevenzione dell'HIV, aderenza al trattamento antiretrovirale e sensibilizzazione su stigma e discriminazione nella contea di Machakos. A Nairobi, NO ONE OUT è partner del progetto "Born to be healthy: prevenzione della trasmissione mamma bambino e contrasto alla diffusione dell'HIV a livello comunitario", in cui si occupa principalmente di sensibilizzazione su salute sessuale e riproduttiva per educatori dell'infanzia e famiglie, e del supporto economico condizionato all'aderenza al trattamento per giovani madri in condizioni di vulnerabilità.

La seconda area di intervento riguarda il settore della formazione professionale e dell'accesso al lavoro, in particolare con il progetto "In Job! Percorsi di inclusione educativa e lavorativa per giovani studenti vulnerabili degli istituti pubblici di formazione professionale", che si focalizza sul miglioramento delle conoscenze tecniche e gestionali di amministratori e dirigenti scolastici per l'implementazione di un sistema di educazione professionale inclusivo a livello nazionale; rafforzamento di servizi inclusivi e accessibili per supporto psico-sociale negli istituti pubblici di formazione professionale della Contea di Nairobi; promozione dell'incontro tra offerta e domanda di lavoro, attivando percorsi alternativi scuola-lavoro per gli studenti con bisogni speciali e promuovendo un incubatore di imprese in istituti pubblici di formazione professionale.

OBIETTIVI

Rafforzare i servizi e l'integrazione tra comunità e sistema sanitario per ridurre le nuove infezioni da HIV, la mortalità correlata all'AIDS, lo stigma e la discriminazione tra i giovani delle contee di Nairobi e Machakos. Rafforzare il sistema pubblico di formazione professionale (TVET) per l'inclusione educativa e l'inserimento lavorativo dei giovani vulnerabili e con disabilità in Kenya.

AREE TEMATICHE



FORMAZIONE E
SENSIBILIZZAZIONE
SOCIO-SANITARIA



FORMAZIONE
PROFESSIONALE
E LAVORO

LE AREE TEMATICHE DI NO ONE OUT



L'INCLUSIONE DELLE PERIFERIE

TOTALE BENEFICIARI: 58.910 (29.833 DONNE)



LA COSTRUZIONE DI PARTENARIATI SOLIDI

ASSOCIAZIONI/ONG/SOCIETÀ CIVILE: 14

ENTI PUBBLICI/AUTORITÀ LOCALI: 4

UNIVERSITÀ/ENTI DI RICERCA: 5 - AZIENDE: 4



IL RAFFORZAMENTO DEL PERSONALE LOCALE

PERSONALE LOCALE: 8



personale che
ha partecipato
a formazione

nessuno



personale con
ruolo di
coordinamento
37,5%

OUTPUT 2023

- Realizzate 49 sessioni di life skills nelle scuole primarie di Machakos, 3 in contesto extra-scolastico, 29 per 30 educatori dell'infanzia e 812 genitori e tutori e 1 programma di life skills attivato per gli studenti in 8 istituti pubblici di formazione professionale a Nairobi.
- Rafforzati i servizi di counselling ed educazione su salute sessuale e riproduttiva negli istituti di formazione professionale di Nairobi.
- Realizzate campagne di sensibilizzazione su salute riproduttiva e HIV (1 campagne media, 2 road shows, e 2 eventi pubblici) e su formazione professionale e competenze giovanili (1 campagna media e 1 evento).
- Realizzate 4 formazioni su leadership e management per i membri dei cda e i dirigenti di 170 istituti di formazione professionale in 9 contee.
- Diffusi manuali su life skills e salute sessuale e riproduttiva.
- Realizzato 1 programma di Conditional Cash Transfer (CCT) per 120 minori con HIV per supporto educativo condizionato all'aderenza al trattamento.
- Avviato 1 di incubatore di imprese per le start-up di studenti degli istituti di formazione professionale nella Contea di Nairobi

PRINCIPALI CAMBIAMENTI 2023

Minori e giovani in condizioni di vulnerabilità nelle contee di Nairobi e Machakos hanno acquisito maggior consapevolezza e conoscenze su salute sessuale riproduttiva e life skills e hanno beneficiato di maggiori opportunità di accesso a servizi educativi inclusivi di qualità e al lavoro

“ Kelvin Muthama Tirocinante

Nel progetto ho avuto l'opportunità di assistere al potere dell'arte nelle attività di promozione e sensibilizzazione. Probabilmente ti starai chiedendo: "Quanto è stato efficace?". Lascia che ti racconti una breve storia.

Tra i metodi che abbiamo utilizzato nelle campagne mediatiche, c'è stato il roadshow, ovvero uno spettacolo itinerante con cui abbiamo attraversato le sotto-contee. Il messaggio era "lasciamo che le comunità siano leader", tema della Giornata Mondiale contro l'AIDS.

Abbiamo riunito un gruppo di ballerini che svolgessero una coreografia al ritmo della musica ad alto volume del camion su cui ci spostavamo. L'obiettivo era attirare un pubblico perché ricevesse le informazioni utili sul tema dell'HIV. Una volta radunato un pubblico, una squadra di attori metteva in scena lo spettacolo. Dopo la performance, in cui si promuoveva che la lotta contro lo stigma venisse condotta dalla comunità, abbiamo interagito con il pubblico per essere certi che il messaggio fosse chiaro. La mia esperienza nel roadshow è stata a dir poco eccezionale. Questa esperienza mi ha dato una percezione diversa dell'utilità dell'arte: essa può essere davvero uno strumento per diffondere consapevolezza.



IL PROGETTO

I progetti "TESTiamoCI per il futuro", cofinanziato da AICS e "Pianeta A", cofinanziato da Fondazione Cariplo, rappresentano l'impegno di NO ONE OUT per la promozione dell'educazione alla cittadinanza globale sul territorio, in particolare sui temi ambientali. Il primo è un progetto realizzato in 7 regioni con capofila l'ong VIS, di cui NO ONE OUT è partner insieme ai Comuni di Gardone Val Trompia e Borgosatollo. Si rivolge a 5.600 studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado di 13 Comuni italiani, a 280 docenti, a 50 tra funzionari e assessori degli Enti Locali coinvolti, a 35 educatori delle 7 OSC partner e delle associazioni locali e a circa 3.500 cittadini. Le attività di formazione, partecipazione e innovazione promuovono modelli di cittadinanza ecologica, coinvolgendo studenti, docenti, funzionari locali e cittadini. "Pianeta A", in partenariato con ASPeM e concentrato sulle province di Como e Brescia, beneficiando direttamente 180 insegnanti e 770 alunni, mira a aumentare la consapevolezza sull'impatto dei cambiamenti climatici, promuovendo comportamenti sostenibili nelle scuole e nelle comunità locali. L'azione si propone di formare cittadini consapevoli e agenti di cambiamento a livello locale. Entrambi i progetti integrano percorsi didattici innovativi per incoraggiare la partecipazione attiva e la sensibilizzazione sulle questioni ambientali.

OBIETTIVO

Rafforzare le competenze degli insegnanti per comunicare efficacemente la transizione ecologica, aumentare la consapevolezza ambientale degli studenti e coinvolgere attivamente la comunità nella promozione di comportamenti sostenibili.

AREE TEMATICHE



**PROTEZIONE
DELL'ECOSISTEMA E
SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE**



**EDUCAZIONE E
FORMAZIONE
PERMANENTE**

LE AREE TEMATICHE DI NO ONE OUT



L'INCLUSIONE DELLE PERIFERIE

TOTALE BENEFICIARI: 547 (275 DONNE)



L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE



LA COSTRUZIONE DI PARTENARIATI SOLIDI

ASSOCIAZIONI/ONG/SOCIETÀ CIVILE: 12

ENTI PUBBLICI: 1

UNIVERSITÀ: 1

OUTPUT 2023

PRINCIPALI CAMBIAMENTI 2023

Laboratori didattici su temi ambientali e cambiamenti climatici per studenti di Gardone VT, Borgosatollo, Darfo Boario e Brescia e formazione su metodologie didattiche per i docenti di Gardone VT, Borgosatollo e Darfo Boario. Un evento finale di sensibilizzazione sulla tutela ambientale.

I docenti sono in grado di organizzare percorsi di esplorazione del territorio, laboratori d'indagine giornalistica e animazione territoriale sulle tematiche ambientali. Le scuole hanno integrato nella programmazione pratiche curriculari di educazione ambientale con metodologie innovative. Gli alunni formati e attivati come Eco Reporter hanno acquisito capacità di indagine, elaborazione e strutturazione di un pensiero proprio, e sanno riconoscere, attuare e diffondere stili di vita sostenibili e comportamenti virtuosi. Gli attori della comunità educante sono stati sensibilizzati e coinvolti tramite interviste, pubblicazioni realizzate dagli Eco Reporter e eventi di divulgazione per la realizzazione di azioni concrete su territorio.

“ Marco Meazzini Facilitatore progetto

Parlare di green e di educazione è diventata una moda. Nel concreto però, come esistono operazioni di green-washing su eventi, marchi, luoghi o aziende, anche nel blablabla delle persone sta iniziando ad essere scontata l'idea che le nuove generazioni siano capaci di capire il sostenibile.

Credo, purtroppo, che se azioni come l'educazione civica al rispetto dell'ambiente, della biodiversità, della gestione del rifiuto siano teorie consolidate, le stesse siano però smentite nei piccoli gesti e nell'agire quotidiano. Sembra davvero facile insegnarlo. Risulta davvero difficile applicarlo, o meglio, accompagnare l'applicazione. L'osservare, che da sempre nel mondo accademico della ricerca e dell'insegnamento è un passo iniziale fondamentale, diventa invece oggi un elemento superficiale. Ecco allora che spendersi nel piccolo, diventa fondamentale, non come organo di controllo o di vigilanza, ma come mano presente nella crescita.

Il progetto Testiamoci per il Futuro è una piccola mano tesa in dialogo con il quotidiano delle classi. Una serie di interventi che fanno di presenza attiva, dove formatori e staff di NO ONE OUT stanno accompagnando decine di giovani nella capacità di riconoscere nel quotidiano questi strumenti.

Strumenti che ogni singolo alunno ha, sa di avere, ma soprattutto sa di poter applicare alle diverse situazioni della vita.



MOZAMBICO

IL PROGETTO

Il progetto promuove l'inclusione socio-economica degli agricoltori familiari nella Provincia di Inhambane, un'area del Mozambico vulnerabile agli effetti dei cambiamenti climatici e in cui il 90% dei residenti pratica un'agricoltura di sussistenza. Caratteristiche comuni dell'area di intervento sono la bassa produttività, dovuta a scarse competenze, e difficoltà ad accedere a strumenti per l'agricoltura, al mercato e al credito. Nell'entroterra, la presenza di terreni aridi non permette lo sviluppo della frutticoltura, tranne quella dell'anacardio. Quest'ultimo, coltivato da piccoli produttori (circa 20 piante/famiglia), è nella quasi totalità colpito dalla fitopatia fungina dell'oidio che ne inibisce la produzione. L'iniziativa intende rispondere alla sfida del potenziamento della produttività delle colture intervenendo anche sul miglioramento delle pratiche agricole di gestione dei frutteti di anacardio già esistenti nelle comunità rurali, attraverso un maggiore accesso alle risorse economiche e tecniche che gli agricoltori familiari possano investire per l'aumento sostenibile della produzione e della produttività dei propri campi.

OBIETTIVI

Aumentare la produttività e migliorare la sostenibilità dei sistemi di produzione agricola familiare nei Distretti di Morrumbene, Homoine, Inharrime, Funhalouro e Panda.

AREE TEMATICHE



AGRICOLTURA URBANA
E RURALE



SICUREZZA ALIMENTARE
E CATENE DEL VALORE



FORMAZIONE
PROFESSIONALE E
LAVORO

LE AREE TEMATICHE DI NO ONE OUT



L'INCLUSIONE DELLE PERIFERIE

TOTALE BENEFICIARI: 3.369 (1.594 DONNE)



L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE



LA COSTRUZIONE DI PARTENARIATI SOLIDI

ASSOCIAZIONI/ONG/SOCIETÀ CIVILE: 6
ENTI PUBBLICI E AUTORITÀ LOCALI: 5
UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA: 1
CHIESE: 1



IL RAFFORZAMENTO DEL PERSONALE LOCALE

PERSONALE LOCALE: 11



personale che
ha partecipato
a formazione
100,0%



personale con
ruolo di
coordinamento
23,0%

OUTPUT 2023

- Attivato 1 centro per la riparazione e manutenzione degli equipaggiamenti per il trattamento degli alberi di anacardio attivato;
- Equipaggiati 85 agenti di trattamento equipaggiati nei Distretti di Morrumbene, Homoine, Funhalouro e Panda;
- 53.397 alberi di anacardio con fitopatia da oidio trattati nei 4 Distretti;
- Attivata una linea specifica di credito per la filiera dell'anacardio attivata ed erogati i primi 68 crediti della nuova linea specifica;
- 64 nursery di propagazione di sementi policlonali di anacardio installate presso i campi dei produttori familiari nei Distretti Target.

PRINCIPALI CAMBIAMENTI 2023

Il progetto ha consentito la promozione e la diffusione delle tecniche di consociazione dei campi di anacardio, fondamentali per garantire una migliore produttività e assicurare un buon livello di biodiversità nei frutteti. L'iniziativa ha inoltre permesso di realizzare un centro per la riparazione e manutenzione degli equipaggiamenti per il trattamento degli alberi di anacardio e per l'acquisto dei pezzi di ricambio. Realizzato presso la sede operativa della cooperativa Kuvanga, il centro costituisce un'innovazione in termini di servizio offerto sul territorio in questo settore e in ambito rurale.

“ Benigna Bemvinda Amando

Beneficiaria del progetto

Mi chiamo Benigna Bemvinda Amando, sono originaria di Morrumbene ma vivo nella località di Mavume, nel Distretto di Panda.

Grazie alle attività avviate da NO ONE OUT, in comunità siamo riusciti a piantumare nuovi campi di alberi di anacardio e questo ci garantirà in futuro un'entrata economica aggiuntiva molto importante per le nostre famiglie, derivante dalla vendita della sua noce.

Siamo molto contenti delle attività a cui partecipiamo, perché oltre ai nuovi campi, abbiamo ricevuto una formazione in orticoltura, abbiamo imparato come seminare lattuga, verza e molte altre verdure gestendo nel modo migliore l'acqua e le risorse che abbiamo.

Queste attività che replichiamo poi nelle nostre machambas - campi coltivati vicino alle abitazioni - ci coinvolgono molto e siamo desiderosi di continuare a farne parte.



UGANDA

IL PROGETTO

Il progetto favorisce il supporto a piccoli produttori locali in ambito agro-zootecnico, introducendo pratiche efficienti e sostenibili per il potenziamento delle produzioni, promuovendo al contempo il rispetto del delicato equilibrio dell'ecosistema locale. L'intervento, nello specifico, propone il corretto utilizzo delle metodologie di semina e gestione dei campi, vivaismo, l'utilizzo della trazione animale per l'aratura dei terreni, la formazione di assistenti comunitari alla para-veterinaria e la perforazione di pozzi, ove non presenti, per garantire così un costante approvvigionamento idrico per l'irrigazione degli orti. Parallelamente, si incentiva lo sviluppo dell'apicoltura per la produzione di miele, la trasformazione dei prodotti caseari e lo sviluppo di attività silvicole appropriate. Il progetto prevede inoltre il coinvolgimento delle scuole, attraverso la realizzazione di stage e di aree produttive all'interno dei plessi scolastici quali orti e frutteti, per soddisfare il fabbisogno alimentare degli alunni e offrire un'opportunità di cambiamento, attraverso la realizzazione di laboratori didattici per l'acquisizione di conoscenze sulle tecniche agro-alimentari sostenibili da parte delle nuove generazioni.

OBIETTIVO

Pianificazione, attivazione e potenziamento della formazione professionale, della produzione agro-zootecnica e forestale e dello sviluppo di impresa per il Karamoja.

AREE TEMATICHE



AGRICOLTURA URBANA
E RURALE



EDUCAZIONE E
FORMAZIONE PERMANENTE



PROTEZIONE
DELL'ECOSISTEMA E
SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE

LE AREE TEMATICHE DI NO ONE OUT



L'INCLUSIONE DELLE PERIFERIE

TOTALE BENEFICIARI: 1.249 (449 DONNE)



L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE



LA COSTRUZIONE DI PARTENARIATI SOLIDI

ASSOCIAZIONI/ONG/SOCIETÀ CIVILE: 2

ENTI PUBBLICI E AUTORITÀ LOCALI: 5

CHIESE: 2



IL RAFFORZAMENTO DEL PERSONALE LOCALE

PERSONALE LOCALE: 8



personale che
ha partecipato
a formazione
37,5%



personale con
ruolo di
coordinamento
25%

OUTPUT 2023

- Realizzati 4 corsi di formazione sull'avvio e la gestione delle start up;
- Avviati 40 stage formativi in 20 scuole;
- Costituite 40 fattorie modello per la produzione agricola e silvicola appropriata;
- Supportate 5 scuole con l'acquisto di mulini macina granaglie.

PRINCIPALI CAMBIAMENTI 2023

Gli stage formativi realizzati nelle scuole, fortemente orientati alla pratica negli orti scolastici e nelle aree produttive degli istituti beneficiari, hanno coinvolto 980 alunni facenti parte dei club scolastici dei giovani agricoltori. L'approccio, fortemente orientato alla pratica sul campo, ha consentito agli studenti di mettere in atto le tecniche agro-silvicole apprese direttamente negli orti scolastici e nelle aree produttive degli istituti beneficiari, che hanno visto quindi un miglioramento nella produzione degli ortaggi e della frutta consumati all'interno delle mense scolastiche.



Rajab Angolere

Beneficiario del progetto

Il mio nome è Angolere Rajab, sono un apicoltore della parrocchia di Kokipurat, nel villaggio di Kokipurat.

Mi sono unito al progetto come apicoltore nel lontano 1996, quando SVI ha iniziato ad operare nel distretto di Nakapiripirit a Namalu. Successivamente, quando le attività sono giunte fino a Iriiri, mi sono trasferito anch'io e ho continuato a praticare l'apicoltura con le mie arnie locali. Dopo un po' di tempo, il progetto mi ha supportato con arnie di tipo KTB che hanno aumentato il numero le quantità di miele raccolto. Attraverso NO ONE OUT ho continuato a partecipare a corsi organizzati per aumentare le mie competenze e conoscenze sull'apicoltura. Con il progetto attualmente in fase di realizzazione, ho inoltre potuto sostenermi ulteriormente con più arnie e ulteriori corsi di formazione, che hanno contribuito ad aumentare la mia produzione di miele, la conservazione dell'ambiente e lo sviluppo della comunità.

Attraverso il progetto, ho l'opportunità di generare reddito per sostenere la mia famiglia pagando le tasse scolastiche dei miei figli, e sono anche in grado di occuparmi delle spese ospedaliere della mia famiglia. La principale sfida che sto affrontando ora è la commercializzazione del miele sul mercato nazionale, e per questa ragione il progetto si sta focalizzando anche su questo aspetto. Vorrei ringraziare NO ONE OUT per il grande e continuo supporto e ci auguriamo di proseguire in questa direzione, rafforzando insieme la filiera del miele in Karamoja.



VENEZUELA

IL PROGETTO

Il progetto interviene su due aree di lavoro strettamente collegate tra loro, quella dell'ambiente e quella della salute integrale comunitaria. Per quanto riguarda l'area ambientale si propongono corsi di orticoltura urbana al fine di realizzare orti organici comunitari e familiari, provvisti della loro area di compostaggio dei residui organici e del lombricoltura, per produrre l'humus da utilizzare come fertilizzante per le piante. Il CED, Centro Sperimentale e Dimostrativo, creato da un progetto precedente, è un'area di dimostrazione e sperimentazione di tecnologie popolari rispettose dell'ambiente. Inoltre viene realizzato un evento per lo scambio di sementi e di buone pratiche nell'agricoltura e nel settore agroambientale. Per quanto riguarda l'area della salute integrale vengono organizzati dei corsi che affrontano temi base come l'introduzione e la sensibilizzazione sulla salute, le malattie più comuni, i rimedi naturali e l'alimentazione sana. Inoltre si sviluppano dei laboratori sulla creazione di prodotti naturali (prodotti fitoterapici, prodotti per l'igiene, cosmetici naturali e prodotti per l'igiene della casa). La bottega solidale, gestita dai gruppi locali, è utilizzata per diffondere i prodotti realizzati dai diversi gruppi che partecipano al progetto.

OBIETTIVO

Migliorare l'ambiente, la situazione socio-sanitaria e le condizioni di vita della popolazione, specialmente delle donne, nelle sette comunità del Municipio Caroní nello Stato Bolívar.

AREE TEMATICHE



AGRICOLTURA URBANA
E RURALE



PROTEZIONE
DELL'ECOSISTEMA E
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

LE AREE TEMATICHE DI NO ONE OUT



L'INCLUSIONE DELLE PERIFERIE

TOTALE BENEFICIARI: 517 (362 DONNE)



L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE



LA COSTRUZIONE DI PARTENARIATI SOLIDI

ASSOCIAZIONI/ONG/SOCIETÀ CIVILE: 1
CHIESE: 1



IL RAFFORZAMENTO DEL PERSONALE LOCALE

PERSONALE LOCALE: 9



personale che
ha partecipato
a formazione
100%



personale con
ruolo di
coordinamento
50%

OUTPUT 2023

- Rafforzato 1 centro per la sperimentazione e diffusione di tecnologie popolari (CED) dove, intorno a uno spazio dedicato all'orticoltura, si mettono in pratica varie tecniche come l'irrigazione goccia goccia, la disidratazione, la serra, il vivaio, il forno solare;
- Sostenuta 1 bottega solidale con piante medicinali, vivaio e corsi di formazione e realizzati corsi su medicina naturale e orticoltura;
- Celebrato il decennale dell'evento "Scambio delle sementi" con scambio di sementi, piante, prodotti e buone pratiche.

PRINCIPALI CAMBIAMENTI 2023

Nel corso del 2023 è proseguita la collaborazione tra gli attivisti dei quartieri popolari urbani impegnati nella tematica agricola urbana (produzione e trasformazione di cibo nel contesto cittadino con gli orti nei cortili, in verticale, sui tetti ecc.) e i gruppi che lavorano nella prima cintura periurbana. Principalmente si tratta di attività di scambio di esperienze, ma anche di scambio di sementi e materiali per l'agricoltura. L'attività di scambio di sementi e materiali culmina ogni anno nella realizzazione dell'evento del Baratto che ha anche una funzione di sensibilizzazione e divulgazione per il pubblico in generale.

“ **Jogelina Murua**
Beneficiaria progetto

Mi chiamo Jorgelina Murua, sono 6 anni che partecipo al "Baratto delle sementi". Per me questo è un momento speciale di scambio, di solidarietà, di riconoscerci, noi che siamo coscienti dell'importanza di conservare non solo le sementi ma anche la natura.

E' una giornata molto interessante, divertente e emozionante in cui le persone che partecipano a vari gruppi ed esperienze produttive portano prodotti elaborati da loro, come sementi, piantine da vivaio, innesti, ma anche cibo sano, libri ecc. e li scambiano senza fare uso di moneta.

E' per me un momento speciale partecipare a questo incontro e per questo spero di poter venire sempre.



SERVIZIO CIVILE

IL PROGRAMMA







Nel 2023 è proseguita l'attività di invio dei volontari in servizio civile di NO ONE OUT, che, attraverso la rete FOCSIV, promuove il Servizio Civile Universale come esperienza concreta nella solidarietà internazionale.

Nel corso dell'anno sono stati 20 i giovani dai 18 ai 29 anni che, attraverso NO ONE OUT, hanno deciso di impegnarsi con azioni concrete per le comunità e per il territorio, sia in Italia che all'estero. Per i volontari si tratta di una grande occasione per crescere confrontandosi, per conoscere realtà e culture lontane, per capire e condividere, ma anche e soprattutto per diventare "strumenti di pace e di integrazione".

Rispetto agli anni precedenti, nel 2023 si è conclusa l'esperienza del Servizio Civile in Romania, mentre è iniziato l'invio di giovani in due nuovi poli in Albania: a Lezhe e a Fushë Krujë. Sono poi proseguiti i progetti attivi nelle sedi in Italia, Brasile (Santa Luzia, Fortaleza e União da Vitória), Mozambico e Filippine.

Grazie all'impegno dei volontari e dei partner locali, siamo in grado di sostenere le comunità più bisognose, offrendo opportunità di formazione e sviluppo per i giovani, e promuovendo l'agricoltura sostenibile e la valorizzazione delle risorse locali.

GIOVANI IN SERVIZIO NELL'ANNO 2023 PER PAESE

Paese	Numero di volontari	Area tematica
Brasile	6 (83% f, 33% m)	Educazione e formazione 
	2 (50% f, 50% m)	Agricoltura 
Mozambico	3 (67% f, 33% m)	Agricoltura 
Albania	4 (75% f, 25% m)	Educazione e formazione 
Filippine	4 (100% f)	Educazione e formazione 
Italia	1 (100% f)	Protezione dell'ecosistema 

“ Gemma Feri

Volontaria a Fushë Krujë - Albania

Non sono ancora entrata dagli Osmani, le famiglie più povere della comunità rom. È un vero e proprio ghetto, con mura e reti di ferro che lo circondano, l'unica entrata è il cancello verde. Ci abitano una ventina di famiglie in estrema povertà. Il cancello è alle mie spalle, davanti a me ci sono molte donne: una seduta per terra a lavare i piatti con un catino, alcune che chiacchierano con in braccio i bambini, altre che stendono i panni. Tutte si fermano a guardarmi. Saluto e in un attimo sono intorno a noi. Le case sono piccole e formate da materiali diversi, le galline vagano indisturbate sull'asfalto. Vorremmo dirvi tante cose ma la barriera linguistica è troppo alta, così ci sorridiamo e ci stringiamo le mani. I bambini si rincorrono scalzi senza far caso all'immondizia, Melina mi indica la sua casa. Forse è un bene che io non possa esprimere il mio sgomento, forse è un bene perché non è mio il diritto di arrabbiarmi in questo momento. Non è giusto che una baracca sia la casa di Melina, che sia la casa di queste persone. Chiedo un generico "come state?", l'unica cosa che so dire, tutti mi rispondono "Shumë mirë" *Molto bene.*



“ Sara Beretta

Volontaria a Pacoti - Brasile

I responsabili dei bambini (genitori o tutori) stanno partecipando a un incontro tenuto da Flavia, psicologa e psicoterapeuta, intorno ai temi più frequenti che riguardano le loro vite, violenze e abusi di vario genere. Vedo i genitori arrivare, uno per uno, anzi, una per una. Eccetto due papà, sono tutte donne. Un esercito di donne. Donne con le rughe intorno agli occhi, donne con occhi nuovi, eppure già un po' stanchi. Le accolgo con il sorriso, mi sorridono. Le indirizzo alla sala della riunione, vorrei entrare anch'io, sono curiosa di assistere, ma non mi permetto. Non è un momento che mi appartiene, non sono confidenze che è giusto che io ascolti, e quello che si crea nella sala è un sistema di equilibri emotivi che non voglio alterare. Dal vetro della porta butto un occhio verso ciò che succede dentro, rubo a qualche donna un momento di fragilità. Arriva il pullman, mi sistemo dietro al tavolo delle merende. Le mamme escono dalla sala, pronte ad accogliere i bimbi, che escono dal pullman con la tipica esuberanza e un po' di euforia da venerdì. Dopo la merenda è il momento di tornare a casa. La scuola si svuota. Nella mia mente resta l'immagine di queste donne. Che non hanno altro futuro disegnato per loro. Che sono vincolate a compiti di cura. Che sono stanche, sole, segnate dalle difficoltà nel corpo e nello spirito, e presenti in tutta la loro forza emotiva. Donne per cui l'allontanarsi dal ruolo di madre, sorella, zia, responsabile, non è un'alternativa possibile, perché non è pensabile. Questo incontro è commovente, prezioso.



PAESE	SETTORE	TITOLO	VALORE IN EURO	SPESO NEL 2023	FINANZIATORE
ALBANIA		Alle periferie d'Europa	212.231	45.563	CEI
		Caschi bianchi per l'educazione e la formazione in Albania - Sede di Lezhe	18.820	4.303	UNSC
		Caschi bianchi per l'educazione e la formazione in Albania - sede di Fushë Krujë	18.820	4.802	UNSC
ANGOLA		Supporto al centro socio-educativo di Luanda e all'Ospedale di Huambo	54.473	33.890	FONDI PRIVATI
BRASILE		Agroecologia, economia solidale e cittadinanza attiva dell'Amazzonia	287.239	0	CEI
		Supporto ai centri socio-educativi di São Bento (Maranhão) - Ponta Grossa e União da Vitória (Paraná) - Fortaleza, Ibareta e Itaitinga (Ceará), Matelandia e Curitiba	45.153	31.331	FONDI PRIVATI
		Supporto alla Diocesi di Castanhal (Parà)	84.956	84.935	FONDI PRIVATI
		Supporto alla Diocesi di Balsas	15.545	8.860	FONDI PRIVATI
		Caschi Bianchi per lo sviluppo sostenibile in Brasile e Colombia - Sede di Santa Luzia	17.800	10.308	UNSC
		Caschi Bianchi per l'educazione e la formazione in Brasile - Sede di Uniao	35.200	20.348	UNSC
		Caschi Bianchi per l'educazione e la formazione in Brasile - Sede di Fortaleza	17.800	10.744	UNSC
BURUNDI		Sostegno a orfani e vulnerabili	10.924	10.166	FONDI PRIVATI
FILIPPINE		Caschi Bianchi per l'educazione e la formazione nelle Filippine	35.256	27.953	UNSC
ITALIA		Testiamoci per il futuro	41.738	13.366	AICS



Sicurezza alimentare e catene del valore



Agricoltura urbana e rurale



Protezione dell'ecosistema e sostenibilità ambientale

















Educazione e formazione permanente



Formazione e sensibilizzazione socio-sanitaria



Formazione professionale e lavoro

PAESE	SETTORE	TITOLO	VALORE IN EURO	SPESO NEL 2023	FINANZIATORE
ITALIA		Pianeta A - Competenze didattiche e kit science per la transizione ecologica	17.175	17.175	FONDAZIONE CARIPLO
		Pianeta A: giovani protagonisti della formazione ambientale e dello sviluppo sostenibile in Lombardia	1.000	309	UNSC
		Marcia per l'accoglienza e festa dei popoli 2023	5.000	1.126	COMUNE DI BRESCIA
KENYA		By Youth Side!	463.158	107.700	AICS
		In job!	1.292.053	202.824	AICS
		Percorsi educativi di lotta allo stigma e discriminazione per la prevenzione dell'HIV tra i giovani	38.365	18.185	OPM VALDESE
		Rafforzamento del sistema di riferimento comunitario	225.126	0	OPM STATO
		Born to be healthy	79.193	22.351	AICS
MOZAMBICO		Creare valore con l'anacardio	502.029	70.948	CEI
		Climate resilience	321.882	50.474	OPM STATO
		Semeando valor	1.327.882	528.698	AICS
		Orticoltura e nutrizione per la sicurezza alimentare delle comunità rurali	278.478	0	OPM STATO
		Sicurezza alimentare per le famiglie a basso reddito nei distretti di Homoine e Morrumbene in Mozambico	30.114	30.114	OPM STATO
		Cooperativismo e incubazione di microimprese agricole per uno sviluppo inclusivo e sostenibile	35.800	11.001	OPM VALDESE



Sicurezza alimentare e catene del valore



Agricoltura urbana e rurale



Protezione dell'ecosistema e sostenibilità ambientale









Educazione e formazione permanente









Formazione e sensibilizzazione socio-sanitaria



Formazione professionale e lavoro

PAESE	SETTORE	TITOLO	VALORE IN EURO	SPESO NEL 2023	FINANZIATORE
MOZAMBICO		Caschi Bianchi per lo sviluppo rurale in Mozambico	28.200	16.503	UNSC
MULTIPAESE		Coordinamento paesi	43.627	15.922	FONDI PRIVATI
ROMANIA		Caschi Bianchi per l'educazione e la formazione in Romania	19.730	4.631	UNSC
UGANDA		Formazione professionale, produzione agro-zootecnica e forestale e sviluppo di impresa in Karamoja	483.749	143.311	CEI
		Potenziamento della catena del valore del miele in Karamoja	10.000	0	COMUNE DI BRESCIA
		Assistenza ai profughi sud sudanesi in Uganda	7.550	7.550	FONDI PRIVATI
VENEZUELA		Ensayando el futuro	11.855	11.720	COMUNE DI BRESCIA
		TOTALE	5.892.795	1.567.110	

					
Sicurezza alimentare e catene del valore	Agricoltura urbana e rurale	Protezione dell'ecosistema e sostenibilità ambientale	Educazione e formazione permanente	Formazione e sensibilizzazione socio-sanitaria	Formazione professionale e lavoro





CAPITOLO 4

SITUAZIONE
ECONOMICO - FINANZIARIA

INDICATORI DI SINTESI

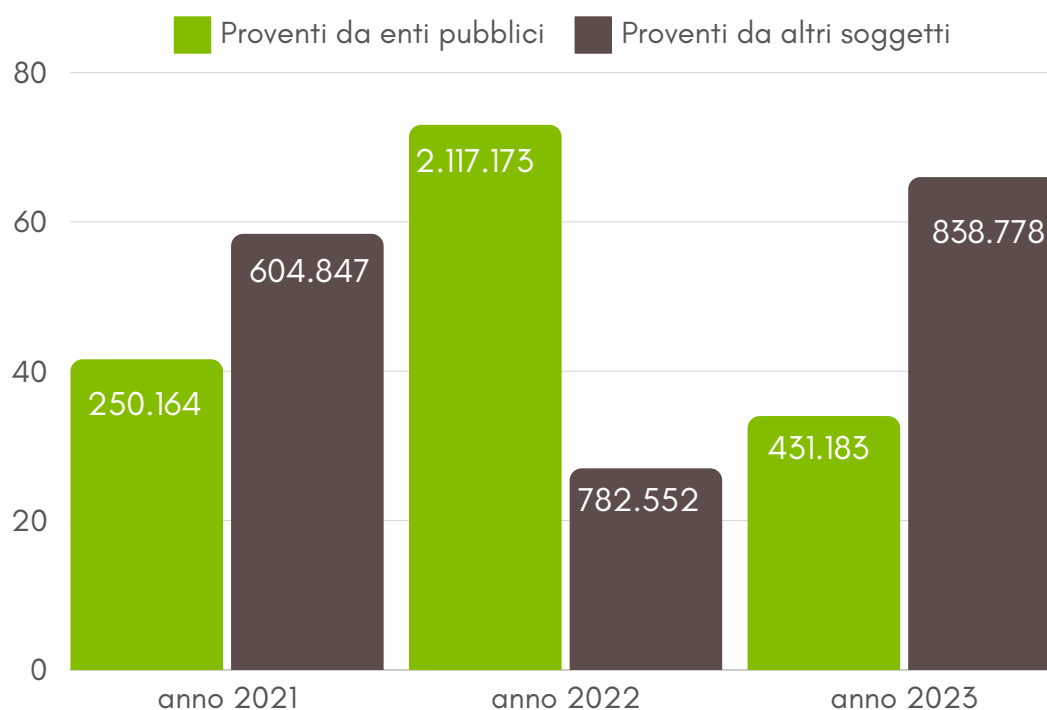
Nelle pagine seguenti si presentano i dati principali relativi al bilancio.

Si rimanda al sito www.noooneout.org per scaricare il bilancio d'esercizio dettagliato e la relazione di missione che fornisce esaurienti spiegazioni su ogni passaggio del bilancio stesso.

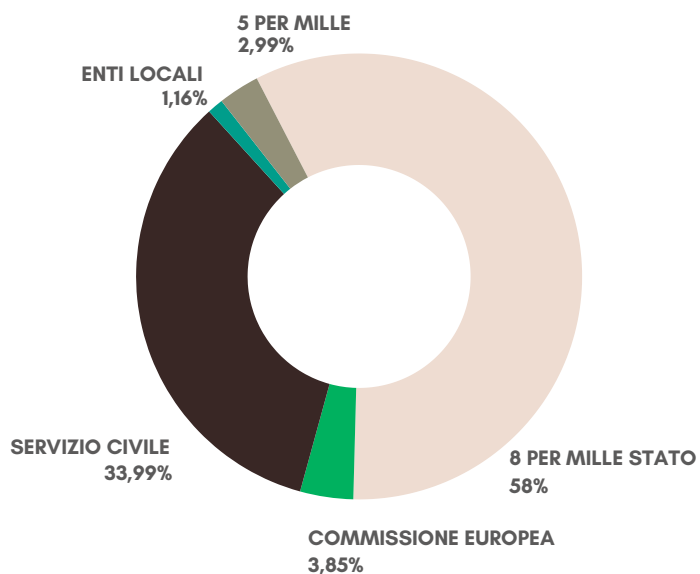
Di seguito si presentano alcuni grafici che illustrano la provenienza delle risorse economiche: esse derivano da fonti pubbliche e private; i contributi pubblici provengono essenzialmente da bandi per progetti di cooperazione internazionale mentre i contributi privati provengono da donazioni libere o vincolate a progetti in corso di realizzazione, campagne di comunicazione e di raccolta fondi e da affitti.

Si presentano inoltre alcuni dettagli su come sono stati divisi i costi tra mission (attività istituzionali), raccolta fondi e struttura (attività di supporto generale), come sono state ripartite le spese nei progetti nei vari Paesi e come sono distribuiti i costi del personale, in base al tempo dedicato alle varie attività

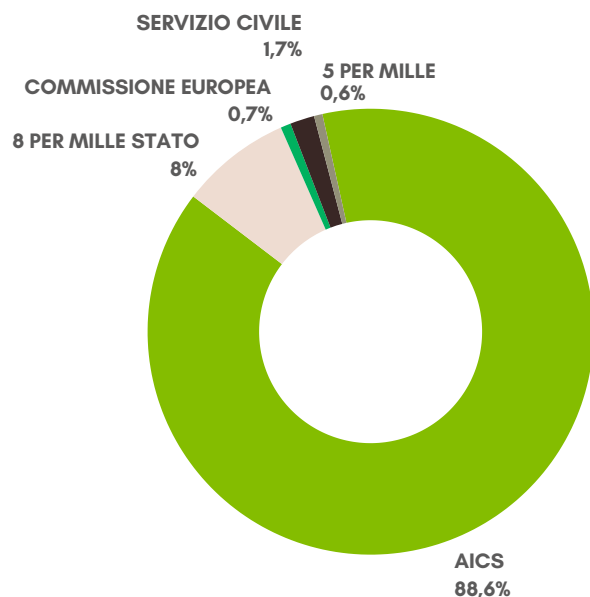
PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE



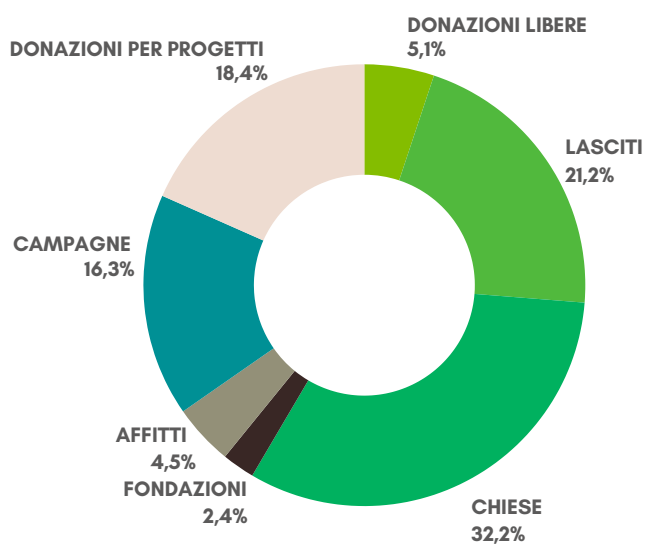
ENTRATE DA FONDI PUBBLICI 2023



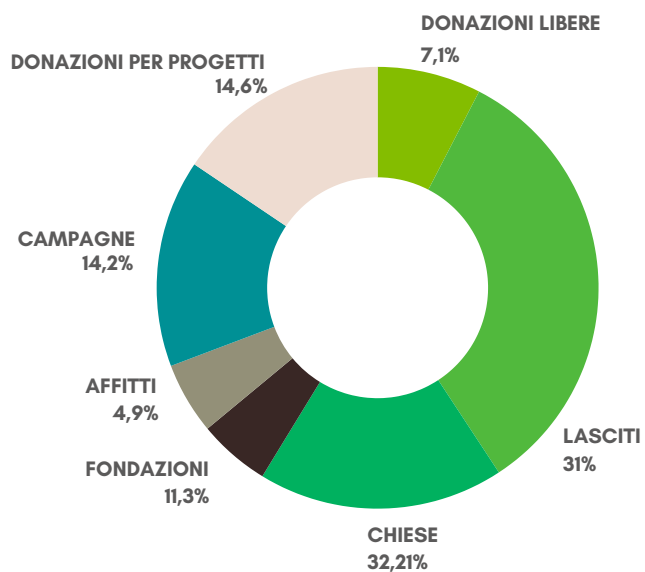
ENTRATE DA FONDI PUBBLICI 2022



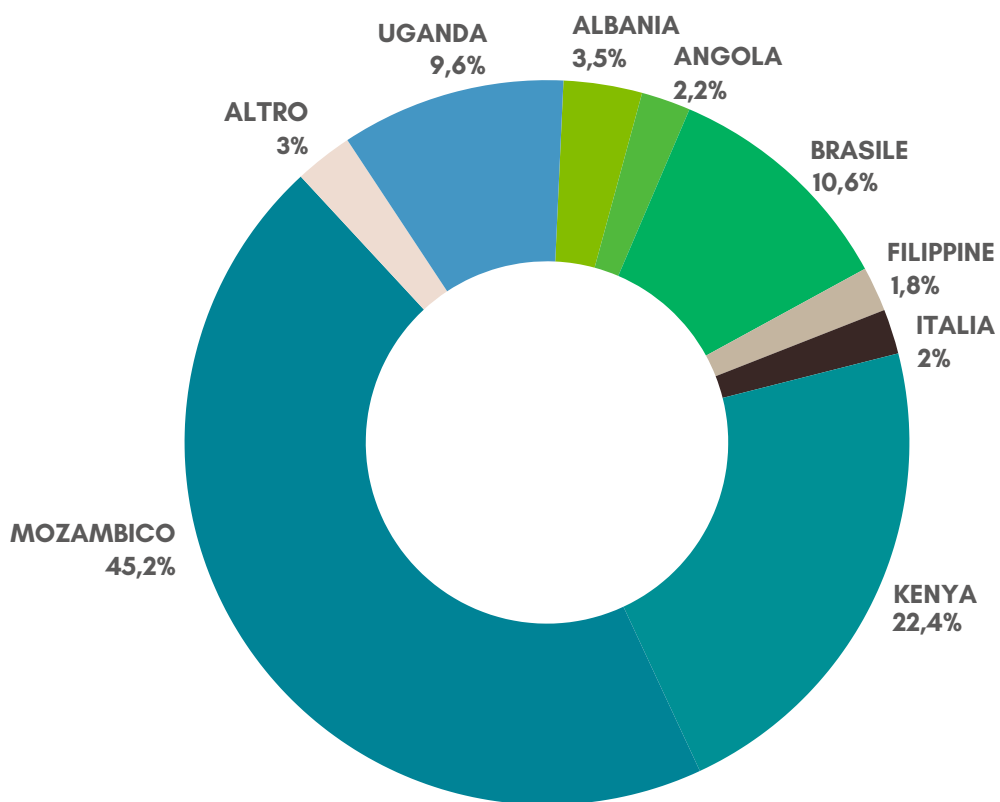
ENTRATE DA FONDI PRIVATI 2023



ENTRATE DA FONDI PRIVATI 2022

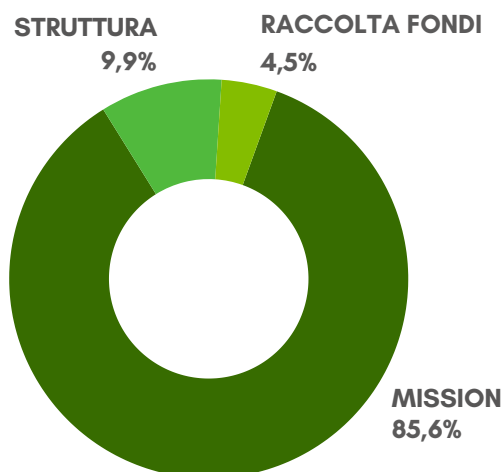
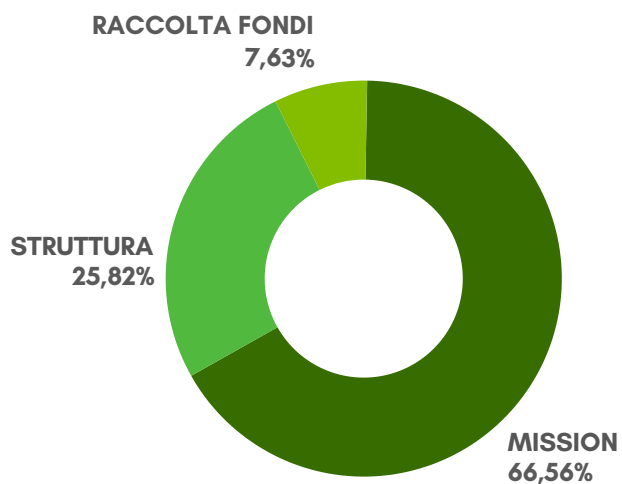


SPESE SOSTENUTE NELL'ANNO 2023 NEI PROGETTI



RIPARTIZIONE COSTI DA BILANCIO

COSTO DEL PERSONALE IN ITALIA SUDDIVISO PER AREE DI LAVORO



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2023	2022
Immobilizzazioni	918.470	979.513
Immobilizzazioni immateriali	2.510	4.259
Immobilizzazioni materiali	649.226	758.520
Immobilizzazioni finanziarie	266.734	216.734
Attivo circolante	3.767.751	4.704.371
Crediti	2.886.914	3.011.537
Disponibilità liquide	880.837	1.692.834
Ratei e risconti attivi	225	399
TOTALE ATTIVO	4.686.446	5.684.283

PASSIVO	2023	2022
Patrimonio netto	3.913.510	4.962.898
Fondo di dotazione dell'ente	745.059	745.059
Patrimonio vincolato	2.904.290	3.961.357
Patrimonio libero	256.481	252.735
Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.680	3.747
Fondi per rischi e oneri	87.797	102.438
Debiti	684.814	618.947
Ratei e risconti passivi	324	0
TOTALE PASSIVO	4.686.446	5.684.283

RENDICONTO GESTIONALE

Oneri e costi	2023	2022
Da attività di interesse generale	1.791.943	1.550.731
Da attività diverse	0	0
Da attività di raccolta fondi	93.474	77.738
Da attività finanziarie e patrimoniali	64.159	23.330
Da supporto generale	143.303	156.233
TOTALE COSTI	2.092.879	1.808.032

Proventi e ricavi	2023	2022
Da attività di interesse generale	1.870.867	1.636.772
Da attività diverse	0	0
Da attività di raccolta fondi	136.724	111.274
Da attività finanziarie e patrimoniali	44.402	39.877
Da supporto generale	48.566	23.856
TOTALE RICAVI	2.100.559	1.811.779

	2023	2022
RISULTATO DI ESERCIZIO	7.680	3.747

Per una lettura più approfondita del Bilancio d'Esercizio si rimanda al sito www.nooneout.org



Spett.le
Assemblea degli Associati di
NO ONE OUT - E.T.S.
Via Collebeato n.26
25127 Brescia

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore.

Il bilancio dell'esercizio di Nooneout ETS al 31/12/23, che chiude con un avanzo di euro 7.679,52, è stato redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. 117/17 e del DM 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, così come integrato poi dall'OIC 35. Esso è quindi composto da Stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA ai sensi dell'art.30.7 del Codice del Terzo Settore

A me spetta la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo-contabile e sul loro concreto funzionamento. Ho monitorato nel corso dell'esercizio l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo all'art.5 del Codice del Terzo Settore, inerente l'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente attività di interesse generale costituite da attività di cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni tramite la promozione del volontariato internazionale quale strumento per un reale scambio con i popoli e le comunità dei Paesi in via di sviluppo e dei Paesi emergenti e per favorire giustizia sociale, miglioramento economico e rispetto dei diritti umani;
- l'ente non svolge le attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;

- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, oltre che del sistema di rappresentazione dei fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ho particolari osservazioni da riferire.

ATTIVITÀ DI REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO

Ho svolto la revisione contabile del bilancio dell' Ente del Terzo Settore NO ONE OUT relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

A mio giudizio il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Associazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ed è conforme alle norme che lo disciplinano. A mio giudizio inoltre la relazione di missione è coerente con il bilancio.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori, che devono utilizzare il presupposto della continuità nella redazione del bilancio se non sussistono condizioni per l'interruzione dell'attività: con riferimento specifico a detto postulato il revisore prende atto che nella relazione di missione gli amministratori dichiarano che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità in quanto ritengono non vi siano incertezze tali da doverne dare informativa in Bilancio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione di un Bilancio d'esercizio che fornisca la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Ente, in conformità alle norme vigenti che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti di legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio basato sulla revisione contabile, al fine di acquisire ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti e eventi non intenzionali.

Premettendo che sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile, ritengo di aver acquisito elementi sufficienti ed appropriati sui quali basare il mio giudizio.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile, in conformità dei quali, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, svolto mediante verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi contabili e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati.

Nell'ambito della revisione contabile svolta ho esercitato il giudizio professionale mantenendo lo scetticismo professionale, valutando altresì la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, e se esso rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una rappresentazione corretta.

Ho informato l'Ente della mia attività di revisione contabile e dei risultati emersi nel corso dell'esercizio, con incontri almeno trimestrali nei quali abbiamo verificato la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione e la corrispondenza del progetto di Bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili, nonché la conformità dello stesso alle norme previste dal Codice civile.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività svolta il sottoscritto organo di controllo propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, e concorda con la proposta di riporto a nuovo dell'avanzo di gestione formulata dallo stesso.

Brescia, 2 maggio 2024

Mara Regonaschi





CAPITOLO 5

ALTRE INFORMAZIONI

COMUNICARE IL CAMBIAMENTO

Durante tutto il 2023 siamo stati attivi nel comunicare quanto stiamo realizzando in Italia e all'estero e per raccontare le tematiche che riguardano i Paesi in cui operiamo. Per fare questo abbiamo utilizzato sia gli strumenti on line che quelli cartacei.

SITO INTERNET

www.noooneout.org

Utenti attivi: 6.993

Visualizzazioni di pagina: 24.896

Numero medio di visualizzazioni per utente: 3,56

Durata media del coinvolgimento per utente: 1 minuto e 20 secondi

Sessioni: 11.094

Durata media del coinvolgimento per sessione: 50 secondi

La sessione è il periodo di tempo durante il quale un utente interagisce con il sito. Inizia quando un utente visualizza una pagina o una schermata e nessuna sessione è già attiva. Una sessione scade dopo 30 minuti di inattività dell'utente.

SOCIAL NETWORK

Facebook: da 4.835 a 4.981 follower (scostamento dal 2022 al 2023)

Visite su Facebook: 8.910

Instagram: da 765 a 907 follower (scostamento dal 2022 al 2023)

Visite su Instagram: 2.866

Linkedin: 582 follower

Youtube: 22 iscritti, 284 visualizzazioni, tempo di visualizzazione (ore) 4,4

NEWSLETTER

La newsletter viene inviata a 2.860 persone iscritte. Nel corso del 2023 sono stati fatti 14 invii.

MAGAZINE "PERIFERIE AL CENTRO"

Il semestrale è stato spedito in formato cartaceo a 3.453 persone, tra soci, donatori, volontari e persone che ne fanno richiesta. La versione digitale è stata inoltre pubblicata sul sito internet.

BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale 2023 è stato pubblicato sia sul sito web che sul portale Open Cooperazione, mentre ne sono state stampate e distribuite in forma cartacea solo alcune copie.

UFFICIO STAMPA

Sono stati realizzati e inviati 10 comunicati stampa e sono state realizzate 5 conferenze stampa:

- 8/6 e 4/12 due conferenze stampa per i 10 anni di Ok school;
- 8/9 conferenza stampa per presentazione evento con Francesco Costa e NO ONE OUT in Festa;
- 12/10 Conferenza stampa di presentazione della rete Bresciana del Servizio Civile;
- 6/12 conferenza presso l'associazione Artisti Bresciani per l'iniziativa 10 Natali di bellezza.

Le iniziative proposte da NO ONE OUT sono comparse in svariati articoli dei giornali locali cartacei (Giornale di Brescia, Bresciaoggi e La Voce del Popolo, la Valle) e nelle relative versioni online, sono comparsi articoli su svariati siti internet e in tre trasmissioni radiofoniche. Inoltre durante il 2023 si è avviata una collaborazione editoriale con la rivista di settore a diffusione nazionale "Africa", con la pubblicazione di varie presentazioni dei nostri progetti nei numeri di gennaio, giugno e settembre.

EVENTI SUL TERRITORIO E APPUNTAMENTI ON LINE

Sono stati organizzati e realizzati i seguenti eventi sul territorio:

- 16/01 e 6/02 - Incontri di presentazione del **Bando di Servizio Civile Universale "Fai una scelta di valore!"**
- 19/01 - 27/04 - Corso di **formazione sul volontariato internazionale** per un totale di 8 incontri
- 24/01 - Incontro di presentazione del **Servizio Civile** in collaborazione con Informagiovani
- 30/01 - Incontro di presentazione progetti di Servizio Civile in **Europa dell'Est**
- 26/02 - Manifestazione **#STOPTHEWAR** No alla guerra in Ucraina
- 05/03 - Partecipazione a **La Corsa Rosa**
- 25/03 - 2/04 - Mostra mercato **l'Arte si fa pane**
- 28/4 - Partecipazione con uno speech a Rimini alla **Fiera MacFrut**
- 6/05 - **Giornata del Verde Pulito** a Gardone Val Trompia
- 7/05 - Partecipazione a **Brescia e Bergamo in cammino** - Marcia per la Pace da Brescia e da Bergamo a Palazzolo sull'Oglio
- 9/5 - Partecipazione all'**Europeday** presso l'Istituto Lunardi
- 19/5 - Partecipazione a **LabMissio per un più di Vita** presso il Villaggio Sereno in collaborazione con la Diocesi di Brescia
- 13/9 - Incontro "Consigli per informarsi meglio" con **Francesco Costa**
- 14/9 - 17/9 - Manifestazione **NO ONE OUT in Festa** presso il Villaggio Sereno (Brescia)
- 14/10 - Marcia dell'accoglienza **Nessuna persona esclusa**
- 20/10 - Partecipazione all'incontro su **Servizio civile quali prospettive per il futuro?** presso MO.CA. a Brescia
- 21/10 Partecipazione alla **Giornata della Solidarietà** presso l'istituto Lunardi di Brescia
- 17/12 Partecipazione alla giornata di Studi su **Nodi irrisolti e prospettive future della governance internazionale** presso la Facoltà di Giurisprudenza
- 9/12 - 13/12 **10 Natali di bellezza**. I pittori bresciani in mostra per la solidarietà
- 15/12 in collaborazione con la rete bresciana per il servizio civile **Giornata aperta per conoscere il servizio civile**

IMPATTO SULL'AMBIENTE

La tipologia di attività implementate da NO ONE OUT sia in Italia che nei Paesi non prevede la produzione di rifiuti speciali.

A livello ambientale, in Italia, abbiamo realizzato numerosi laboratori di educazione ambientale dedicati a promuovere tra gli studenti comportamenti e forme di partecipazione volti alla tutela dell'ambiente e alla lotta ai cambiamenti climatici. All'interno delle scuole, 15 classi e centinaia di studenti, si sono attivati con eco-incarichi in una competizione nazionale con studenti di 7 regioni italiane.

Nel corso dell'anno 2023 l'immobile che ospita la sede centrale di NO ONE OUT, è stato oggetto di un ampio intervento di riqualificazione energetica operata dalla proprietà, la Fondazione SIPEC, che ha garantito la sostituzione completa degli infissi, la posa di un cappotto termico all'edificio, la posa di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica associati a batterie di accumulo e, infine, il posizionamento di colonnine per la ricarica per i veicoli elettrici. Tutti questi interventi andranno a generare un impatto positivo sull'ambiente in termini di minori consumi energetici e di riduzione delle emissioni di gas serra.

Nei Paesi dove NO ONE OUT opera, realizziamo significative azioni atte non solo a minimizzare l'impatto ambientale delle nostre azioni ma anche a introdurre significativi vantaggi per l'ambiente. L'iniziativa più emblematica in campo ambientale è stata l'avvio del progetto "Agroecologia, economia solidale e cittadinanza attiva in Amazzonia (Brasile)" che garantirà, grazie alla creazione di nuovi vivai, la piantumazione di 80.000 nuove piante, oltre a proseguire il lavoro di formazione sui temi della agroecologia e della cittadinanza attiva per oltre 1.500 persone, in larga maggioranza giovani.



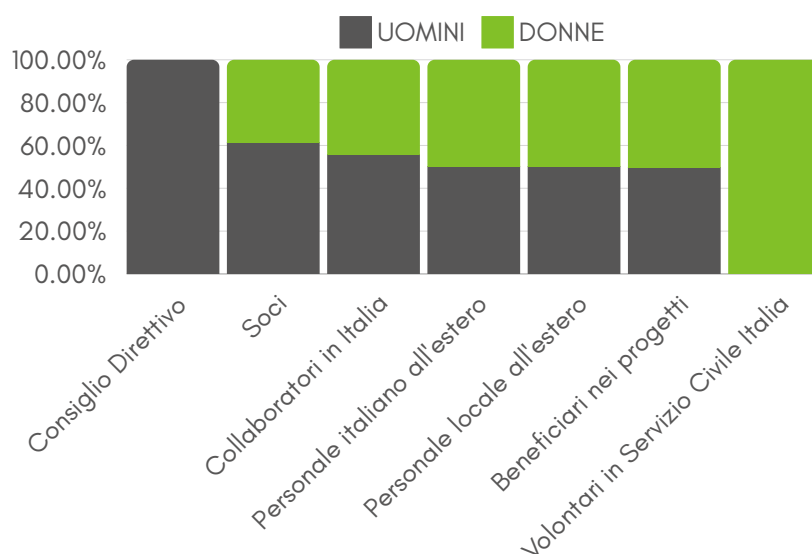
POLICY NON DISCRIMINAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ

Nel 2023 in tutti i progetti all'estero si è data particolare attenzione alla prospettiva di genere e, più in generale, alla promozione del ruolo della donna in tutte le attività proposte. In molti dei nostri progetti, interi pacchetti di azioni sono rivolti alle donne, non solo in quanto beneficiarie dell'attività ma anche come soggetti di empowerment. Tra i beneficiari dei progetti le donne rappresentano una quota rilevante (50%).

Tra i collaboratori in Italia e all'estero, i due sessi sono equamente rappresentati.

Resta invece piuttosto debole questa attenzione a livello degli organi direttivi dell'organismo: tra i soci le donne rappresentano solo il 38,6% mentre tra i membri del consiglio direttivo la presenza femminile è purtroppo totalmente assente.

COMPOSIZIONE GENERE COLLABORATORI



Per quanto riguarda i temi delle pari opportunità e della non discriminazione, NO ONE OUT, in linea con la legislazione nazionale e comunitaria in materia, si è dotata di un documento di policy dal titolo "Pari opportunità e non discriminazione", approvato dal consiglio direttivo e applicato sia in Italia che all'estero volto a prevenire e contrastare pratiche e politiche discriminatorie. Il documento è guidato dai principi di parità di trattamento e pari opportunità tra tutti i collaboratori di NO ONE OUT. Il documento definisce cosa si intende per discriminazione diretta e indiretta e norma i comportamenti da tenere per evitare ogni tipo di discriminazione nelle varie fasi in cui ci si relaziona con lo staff, ovvero nella fase di reclutamento e selezione, nel corso della relazione lavorativa e nella formazione.

Inoltre, per prevenire ogni forma di abuso o molestia, NO ONE OUT si è dotata di una policy PSEAH (Protection from Sexual Exploitation, Abuse and Harassment) dal titolo "Codice di condotta per la prevenzione e il contrasto di molestie, abusi e sfruttamento sessuali e per la tutela di bambini, bambine e adulti vulnerabili" che elenca i principi e le regole che devono improntare l'azione di NO ONE OUT e la condotta dei suoi soci e volontari, degli amministratori, del personale (compresi collaboratori e consulenti) sia in Italia che all'estero per quanto riguarda la prevenzione e il contrasto alle molestie, abusi e sfruttamento sessuali. Il Legale Rappresentante ha nominato all'interno della struttura dell'organizzazione in Italia il Focal Point responsabile per la segnalazione e gestione di un sospetto maltrattamento, abuso, molestia (nella figura della direttrice, Federica Nassini). All'estero il ruolo del Focal Point è affidato al rappresentante paese.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Il 2023 ha visto NO ONE OUT impegnata in diversi campi, di cui fin qui si è cercato di dare conto. A livello organizzativo il lavoro sui cui più ci si è concentrati è stata l'elaborazione di un documento strategico, approvato a maggio 2023, che vedrà la sua realizzazione del corso del successivo triennio.

Tenendo conto della complessità del contesto, l'elaborazione del documento è partita dalla consapevolezza che non si parte da zero, che molti passi sono stati già fatti e che nuove sfide sono da affrontare per continuare a rispondere in modo sempre nuovo alle esigenze per cui NO ONE OUT è nata.

Reagendo quindi alle diverse sollecitazioni cui siamo sottoposti abbiamo riaffermato alcuni aspetti fondativi della nostra natura, ovvero quella di essere un'organizzazione plurale e democratica, in cui accanto a una professionalità efficace ed efficiente, venga valorizzato il volontariato, in un costante dialogo con i territori nei quali implementiamo i programmi, oltre che con il contesto italiano.

Il richiamo all'efficacia non è fine a se stesso ma parte dalla consapevolezza che, in un contesto di scarse risorse, è questa che permette di essere incisivi, generando impatto e cambiamento nella vita delle persone.

Le sfide da affrontare sono moltissime, non ultima quella della sostenibilità economica, con la chiarezza che non ha senso farlo da soli: a questo proposito è massima l'apertura alla ricerca di partenariati strategici, alla partecipazione alle reti in Italia e all'estero e alla costruzione di aggregazioni.

Un altro aspetto da affrontare nel breve periodo per costruire la NO ONE OUT del futuro è il lavoro creativo sul ricambio generazionale.

In questo modo cerchiamo di rendere attuale e concreta la nostra mission, per rendere le comunità locali protagoniste degli interventi, con progetti di lungo periodo che accompagnino i cambiamenti secondo i tempi necessari alle comunità stesse, favorendo l'empowerment delle donne e dei giovani, con un approccio focalizzato sui diritti e fra questi ultimi con una grande attenzione ai diritti ambientali.

È questo il modo di NO ONE OUT di rendere viva l'ispirazione ai valori del Vangelo: cercare di "trovare strade sempre nuove di prossimità" (Papa Francesco).

Come primo passaggio abbiamo rivisto la mission, che è stata riscritta nel seguente modo:

MISSION

Lavoriamo insieme alle persone e alle comunità locali per realizzare percorsi di inclusione sociale ed economica nei contesti più fragili.

Abbiamo poi riorganizzato le nostre priorità a livello tematico provando a riflettere su quali dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile identificati dalle Nazioni Unite stiamo dando un contributo e, all'interno di questi quali sono le nostre priorità specifiche.



ZERO HUNGER

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare a nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.



QUALITY EDUCATION

Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.



DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.

Abbiamo poi elaborato quattro obiettivi strategici su cui concentrare l'azione.

Il primo intende rafforzare l'efficacia di NO ONE OUT nella realizzazione dei programmi. Il contesto è caratterizzato da scarse risorse: migliorare la nostra efficacia ci permette di essere più incisivi, generando un maggiore impatto nella vita delle comunità locali. Per il raggiungimento di questo obiettivo si intende lavorare a definire e rafforzare la "strategia Paesi", ampliare le iniziative di mobilità per i giovani in Italia e in Europa; rafforzare le collaborazioni con altri soggetti della cooperazione internazionale.

Un secondo asse di lavoro prevede di consolidare il radicamento dell'organizzazione in Italia e all'estero. A questo scopo si vuole aumentare la visibilità di NO ONE OUT, accrescere il senso di appartenenza e la partecipazione di soci, volontari, attivisti e donatori. Infine ci si propone di identificare altri soggetti con competenze complementari per attivare sinergie permanenti, anche strutturali.

La terza linea di lavoro intende promuovere e alimentare un concreto passaggio generazionale. È infatti fondamentale, per garantire un futuro che vada oltre le singole persone, poter contare su apporti mentali e nuove energie legate alla contemporaneità. A questo scopo si intende lavorare per aumentare il numero di volontari e attivisti, promuovere il loro passaggio a soci, specialmente tra i giovani, promuovere un'attivazione dei soci per un loro progressivo impegno in un ruolo da amministratori e, parallelamente, promuovere il bilanciamento di genere negli organi statutari.

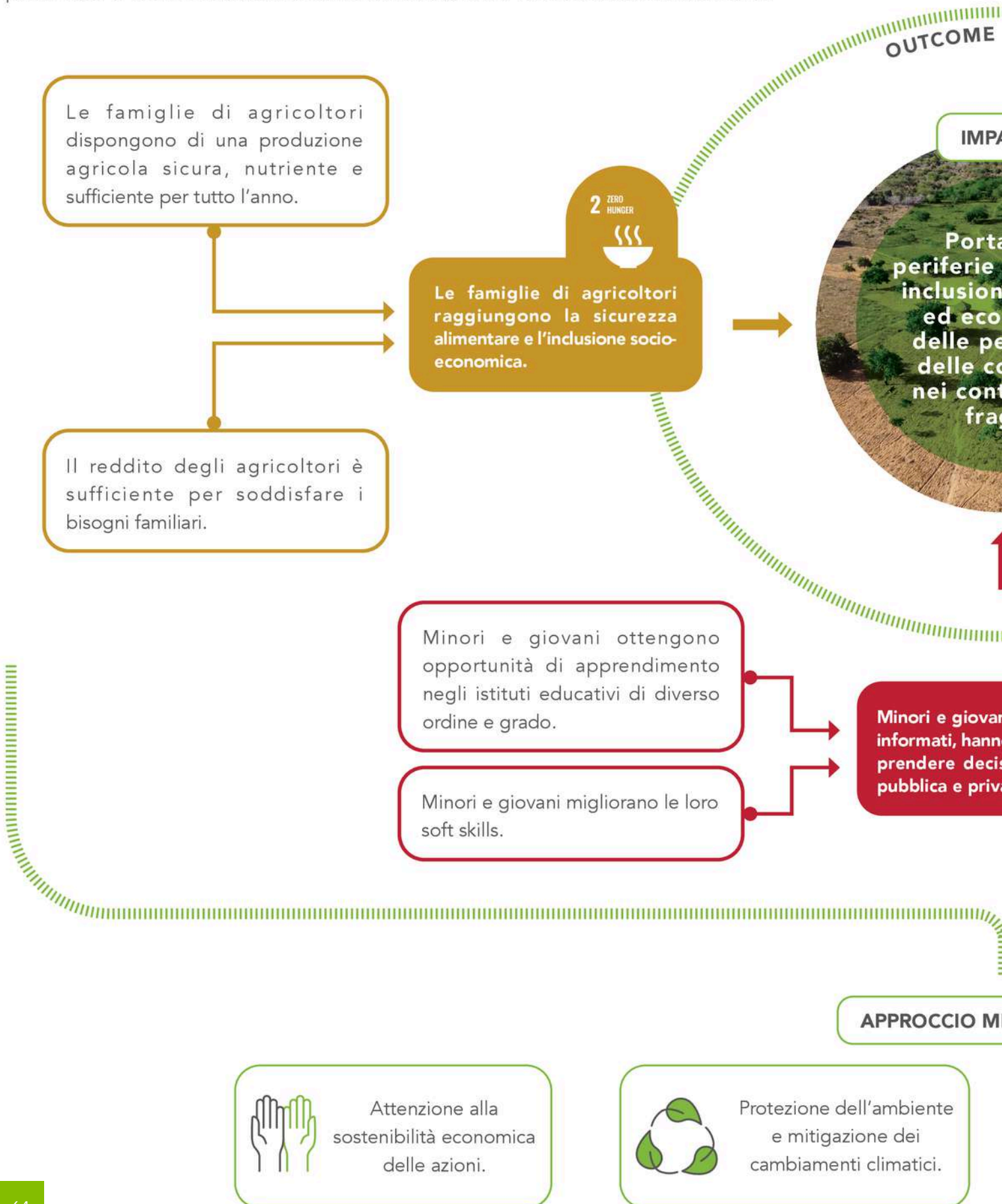
Infine ci si propone di consolidare l'equilibrio economico quale condizione necessaria per operare fuori dalla contingenza con uno sguardo sicuro verso un orizzonte temporale più ampio.

Accanto agli obiettivi strategici sono stati elaborati sia una TOC (Teoria del Cambiamento) per meglio pianificare gli interventi di NO ONE OUT in Italia e all'estero e per misurarne gli effettivi impatti. Di seguito se ne pubblica una sintesi.

È stato poi dettagliato un piano operativo utile a rendere concreto il lavoro, in quanto prevede attività, costi, tempi e persone incaricate della realizzazione, che qui non viene riportato e che è in costante aggiornamento.

TAVOLA SINTETICA DELLA TEORIA DEL CAMBIAMENTO DI NO ONE OUT

La Teoria del Cambiamento offre un approccio metodologico partecipato utile per pianificare e valutare in modo più efficace le nostre iniziative in un'ottica di cambiamento sociale duraturo e misurabile.



STRATEGICI

ATTO



are le
al centro:
e sociale
nomica
persone e
omunità
cesti più
gili.

4 QUALITY EDUCATION

ni, consapevoli e
o la possibilità di
sioni nella sfera
ata.

8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH

I giovani, le donne e le persone che vivono in condizioni di vulnerabilità socio-economica incrementano le proprie entrate.

I giovani, le donne e le persone che vivono in condizioni di vulnerabilità avviano e mantengono attività di lavoro autonomo.

I giovani, le donne e le persone che vivono in condizioni di vulnerabilità hanno accesso a opportunità lavorative.

Giovani europei migliorano le proprie competenze professionali.

Minori e giovani migliorano le loro conoscenze in tema di salute sessuale e riproduttiva.

METODOLOGICO

Costruzione di partenariati solidi in Italia e all'estero.

Formazione ed empowerment del personale locale.



Non si può effettuare un cambiamento fondamentale senza una certa dose di follia. In questo caso si tratta di non conformità: il coraggio di voltare le spalle alle vecchie formule, il coraggio di inventare il futuro. Ci sono voluti i folli di ieri per permetterci di agire con estrema lucidità oggi.

Voglio essere uno di quei folli. Dobbiamo avere il coraggio di inventare il futuro.

Thomas Sankara